

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

GENNAIO 2025



MARIO CESAR MARTINS DE CAMARGO

PRESIDENTE INTERNAZIONALE ROTARY 2025/26

IN VISITA AL DISTRETTO SICILIA E MALTA



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
11	MARIO CESAR MARTINS DE CAMARGO, PRESIDENTE INTERNAZIONALE 2025/26, IN VISITA AL DISTRETTO 2110
16	DISTRETTO GEMELLAGGIO DISTRETTI SICILIA MALTA E KOSOVO PROGETTI SOVVENZIONATI
33	SCAMBIO GIOVANI
48	CLUB
86	ROTARACT E INTERACT
88	LE FESTIVITÀ NEI CLUB

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Giuseppe Pitari**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GIUSEPPE PITARI

Carissime Amiche e cari Amici.

È appena iniziato il nuovo anno 2025, e in questi giorni ci siamo scambiati auguri di serenità e di Pace. Purtroppo per varie ragioni quali ad esempio la guerra, le condizioni economiche, le condizioni sanitarie, molte persone nelle nostre comunità locali e in quelle lontane sono impossibilitate ad assaporare il significato delle parole “pace” e “serenità”.

Non dobbiamo tuttavia scoraggiarci, ma continuare a impegnarci con una speranza in più: che l’Anno Santo 2025 avviato dal Santo Padre con l’apertura della porta Santa in San Pietro possa essere davvero l’anno in cui crescerà la pace!

Ricordiamoci però che la pace si costruisce dal nostro quotidiano: nelle nostre famiglie, nelle relazioni sociali, al lavoro, nei nostri Club. Il punto di partenza per *edificare la pace* è riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni, delle nostre parole e dei nostri giudizi, prima di agire, di parlare e di giudicare.

Ascoltando il Presidente della Repubblica Italiana Mattarella nel suo discorso di fine anno alla Nazione, mi è sembrato di ascoltare echi rotariani di tanto impegno e di tanti incitamenti che durante l’ultimo semestre abbiamo tutti insieme cercato di promuovere nel nostro Distretto. Il Presidente ha infatti parlato innanzitutto di *pace*, ma ha anche toccato molti altri temi di cogente attualità e a noi cari, quali quelli dell’*ambiente*, della *equità* e dell’*inclusione*, del *disagio sociale* e giovanile in particolare, del *lavoro*; ha parlato persino di patriottismo con riferimento al contributo che ciascuno di noi può dare, con il suo impegno personale, per il bene comune.

Gennaio è il mese che il Rotary International dedica all’**Azione Professionale**. È un’occasione per sottolineare l’importanza di operare con integrità e di utilizzare le proprie competenze per rispondere alle esigenze della società. Per ogni Rotariano, il successo personale nel proprio lavoro è una realizzazione gratificante. La ricerca del benessere e del profitto attraverso il lavoro rappresenta una componente naturale della condizione umana, contribuendo al progresso di tutte le civiltà.



Tuttavia, la soddisfazione è ancora maggiore quando questo successo personale viene riconosciuto come un servizio utile alla comunità e come un contributo significativo al miglioramento delle condizioni di vita delle persone. Questo riflette uno degli aspetti chiave della nostra missione rotariana: mettere al servizio degli altri le nostre competenze, la nostra integrità e il nostro spirito di servizio.

Chiediamoci, in coscienza, se davvero osserviamo sempre queste regole nel nostro agire o se, invece, ce ne ricordiamo solo quando ci troviamo all'interno dei nostri club e del nostro distretto; e a volte neppure in quelle occasioni.

E allora, come farlo al meglio?

Ricorrendo alla **prova delle quattro domande** creata da Herbert J. Taylor nel 1932, che dall'inizio di questo anno rotariano sto ricordando in tutti i Club, che ringrazio per l'impegno che stanno mettendo a riguardo e ringrazio pure per l'eccellente lavoro la **Commissione distrettuale Azione Rotariana & 4WayTest.**

In sostanza, all'inizio di ogni nostra azione ci dovremmo porre le domande: *ciò che penso, dico o faccio, risponde a verità? è giusto per tutti gli interessati? promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia? sarà vantaggioso per tutti gli interessati?*

È uno standard impegnativo, ma il Test delle quattro domande serve proprio a questo. E applicarlo alla nostra pratica quotidiana con rigore e sistematicità potrebbe essere un ottimo proponimento per l'anno che oggi va ad iniziare.

A chi, poi, si interrogasse sul modo in cui è possibile, a livello individuale o di club, promuovere in concreto l'azione professionale, potrei rispondere citando il passo del *Code of Policies* che suggerisce di:

- Fare da mentore per un giovane che, grazie

al sostegno ricevuto, possa realizzarsi professionalmente

- Organizzare un'attività formativa o un seminario con cui ispirare altri ad agire
- Presentare agli altri soci del club la propria professione durante una discussione sulle classifiche
- Partecipare a un evento di settore per presentare ai non Rotariani i principi dell'azione professionale
- Organizzare un'attività in occasione del mese di gennaio, dedicato all'azione professionale
- Partecipare a una squadra di formazione professionale.

Si tratta, in realtà, solo di alcuni esempi, che non escludono la sperimentazione di altre iniziative.

Permettetemi ora di ricordare alcune delle iniziative del primo semestre di questo *Magico ed Irresistibile Anno Rotariano.*

I Progetti **Steli di Pace**, ed **Edifichiamo la Pace**, il nostro impegno per la **Pace Positiva** e l'adesione alla rete dei **Peace Bulder Club**, oltre che il progetto promosso da Ivana (in partnership con la Luogotenenza di Sicilia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme) che tanta entusiastica adesione sta riscuotendo e che ha già dato i suoi frutti con interventi in corso presso la scuola della Parrocchia di Hashimi Shamali, un quartiere degradato di Hamman in Giordania: tutto ciò ci sta portando a promuovere un approccio che va oltre l'assenza di violenza, favorendo il rispetto di fattori che, se ignorati, potrebbero generare conflitti.

I tanti progetti per la sostenibilità e l'ambiente, tra i quali **Spreco Alimentare** ed **SOS Api Plus 2.0**: a tal riguardo un grande traguardo è stato raggiunto con l'adesione di ben 100 club Rotary, tanti Club Rotaract ed Interact e con la partnership del Distretto 211 dell'International Inner Wheel; il 26 gennaio pv presso il bosco di Santo Pietro a Caltagirone avremo la gioia di inaugurare l'**Apiario del Distretto 2110 di Sicilia e Malta** e l'Apiario del Distretto 211 Inner Wheel (con annesso boschetto di piante nettarifere) che verrà intitolato alla memoria del nostro caro e indimenticato **PDG Gaetano De Bernardis.**

Per la Rotary Foundation si è lavorato in modo speciale, promuovendo le donazioni individuali attraverso il **Click-Day** del 25 luglio, con la costituzione della **PolioPlus Society** e con un



incremento significativo di nuovi **grandi donatori**; numerose le raccolte fondi sia al Fondo Annuale che al Fondo Polioplus; tra queste cito il grande evento distrettuale del 9 novembre al **Teatro Massimo Bellini di Catania** che ci sta consentendo di versare 23.000 euro alla RF, con oltre 1700 presenze complessive.

A dicembre abbiamo anche avuto il piacere di accogliere a Catania il Presidente Eletto **Mario Cèsar Martins de Camargo**, un evento che ha ulteriormente alimentato il nostro orgoglio dell'appartenenza.

Il recente **gemellaggio con il Distretto 2485** (governatore l'amico Butrin Batalli), che rappresenta un simbolo di amicizia e collaborazione che ci guiderà verso nuovi traguardi e che ha rafforzato i nostri legami internazionali; contestualmente si sono realizzati numerosi gemellaggi tra i club dei rispettivi distretti con progetti comuni già concordati e in fase di pianificazione.

A dicembre abbiamo anche accolto nel nostro Distretto la cadre Simona Pinton nominata dalla Rotary Foundation per effettuare l'**operational audit** deciso dagli Amministratori della RF lo scorso anno rotariano, ad aprile e maggio 2024, ed ancora in questi giorni stiamo fornendo tutte le informazioni e le documentazioni richieste, in vista delle decisioni dei Trustees del prossimo febbraio.

Infine segnalo che nel 1° semestre 2024/25 la membership nel Distretto è in incremento come numero di soci, e che a dicembre è stato costituito un nuovo club **Satellite**: il Rotary Club Satellite di Passport Mediterranee District 2110 - **Internazionale**.

Guardando al 2025, ci attendono molte sfide, ma anche innumerevoli opportunità. Come rotariani, il nostro impegno è quello di affrontare queste sfide con determinazione e spirito di servizio. L'impegno mondiale per la pace richiede il contributo di ciascuno di noi, e sono fiducioso che, unendo le nostre forze, possiamo realizzare grandi cose.

In particolare durante il corrente mese di Gennaio, oltre alla inaugurazione dell'Apiario del Distretto, ci attendono altri importanti appuntamenti: la designazione del **Governatore 2027/2028** il prossimo 12 gennaio a Palermo e il Convegno Nazionale Rotary promosso dal nostro Distretto 2110 in partnership con i Distretti 2042-2060-2071-2072-2080-2090-2101-2102-2120, dal titolo "**Difendere il PNRR: Legalità e**



Trasparenza nella Gestione delle Risorse - la collaborazione tra istituzioni e società civile, per contrastare la criminalità economica e organizzata", che si terrà a Roma presso il Senato della Repubblica, il 31 Gennaio 2025, con l'Associazione Nazionale Antimafia "Alfredo Agosta", che vuole essere un segno tangibile del nostro impegno, e dei nostri valori di servizio alle comunità. Questa iniziativa segue il grande **Concerto sulla Pace** Interdistrettuale di Caserta dello scorso novembre e la **Traversata della Pace** dello Stretto di Messina a fine Luglio.

Il 23 gennaio il Rotary Club Palermo festeggerà i **100 anni dalla fondazione**: un evento storico che inorgoglisce il Distretto 2110 e che celebreremo con due grandi eventi il **28 febbraio e 1 marzo al Teatro Massimo di Palermo** al quale invito tutti i rotariani di Sicilia e Malta a partecipare per condividere insieme un momento unico ed esaltante della nostra storia distrettuale.

Infine altri nuovi club Rotary, Rotaract ed Interact sono in fase di formazione e potranno arricchire nel secondo semestre i nostri sodalizi, conferendoci ulteriore forza, entusiasmo ed energia.

Nell'augurare a tutti Voi e alle Vostre famiglie un anno nuovo pieno di gioia, serenità e successi, Vi ringrazio di cuore per il Vostro instancabile impegno e per la Vostra dedizione alla causa del Rotary.

Insieme, possiamo senz'altro costruire un futuro di pace e prosperità per tutti.

Vi incito dunque tutti a continuare instancabilmente ad essere **Lanciatori di Stelle per la Pace!**

Con affetto rotariano,



GIUSEPPE PITARI

Dear Friends,

has just begun, and in these days we have exchanged wishes of serenity and Peace. Unfortunately for various reasons such as war, economic conditions, health conditions, many people in our local communities and in those far away are unable to savor the meaning of the words "peace" and "serenity".

However, we must not be discouraged, but continue to commit ourselves with an additional hope: that the Holy Year 2025 initiated by the Holy Father with the opening of the Holy Door in St. Peter's can truly be the year in which peace will grow!

Let us remember, however, that peace is

built in our daily lives: in our families, in social relationships, at work, in our Clubs. The starting point for *building peace* is to reflect on the consequences of our actions, our words and our judgments, before acting, speaking and judging.

Listening to the President of the Italian Republic Mattarella in his end-of-year speech to the Nation, I seemed to hear Rotarian echoes of so much commitment and so many incitements that during the last semester we have all together tried to promote in our District. The President in fact spoke first of all of *peace*, but he also touched on many other themes of pressing current affairs and dear to us, such as those of the *environment*, of *equity* and *inclusion*, of social and youth *hardship in particular*, of *work*; he even spoke of patriotism with reference to the contribution that each of us can give, with our personal commitment, for the common good.

Vocational Service Month. It is an opportunity to emphasize the importance of working with integrity and using one's skills to meet the needs of society. For every Rotarian, personal success in one's work is a gratifying accomplishment. The pursuit of well-being and profit through work is a natural part of the human condition, contributing to the progress of all civilizations.

However, the satisfaction is even greater when this personal success is recognized as a useful service to the community and as a significant contribution to improving the condi-



tions of life of people. This reflects one of the key aspects of our Rotary mission: to use our skills, our integrity, and our spirit of service to serve others.

Let us ask ourselves, in conscience, if we really always observe these rules in our actions or if, instead, we remember them only when we are within our clubs and our district; and sometimes not even on those occasions.

So, how best to do it?

Using the **four-way test** created by Herbert J. Taylor in 1932, which I have been reminding all Clubs of since the beginning of this Rotary year, and which I thank for the commitment they are putting into it, and I also thank the District **Rotary Action & 4WayTest Committee for the excellent work**.

In essence, at the beginning of every action we should ask ourselves the questions: *Is what I think, say, or do true? Is it right for all concerned? Will it promote goodwill and better friendships? Will it be beneficial to all concerned?*

It is a demanding standard, but that is exactly what the Four-Way Test is for. And applying it to our daily practice with rigor and systematicity could be an excellent resolution for the year that begins today.

For those who wonder how it is possible, at an individual or club level, to concretely promote professional action, I could respond by quoting the passage from the *Code of Policies* which suggests:

- Be a mentor to a young person who, thanks to the support received, can fulfil himself professionally
- Organize a training activity or seminar to inspire others to take action
- Introduce your profession to other club members during a discussion on the rankings
- Attend an industry event to introduce non-Rotarians to the principles of vocational service
- Organize an activity during the month of January, dedicated to professional action
- Participate in a professional training team.

In reality, these are just a few examples, which do not exclude the experimentation of other initiatives.

Let me now recall some of the initiatives of the first semester of this *Magical and Irresistible Rotary Year*.

Stems of Peace Projects, and **Let's Build Peace**, our commitment to **Positive Peace** and membership in the **Peace Network Bulder Club**, as well as the project promoted by Ivana (in partnership with the Lieutenancy of Sicily of the Equestrian Order of the Holy Sepulchre of Jerusalem) which is receiving such enthusiastic support and which has already borne fruit with interventions underway at the school of the Parish of Hashimi Shamali, a degraded neighborhood of Hamman in Jordan: all this is leading us to promote an approach that goes beyond the absence of violence, encouraging respect for factors that, if ignored, could generate conflicts.

The many projects for sustainability and the environment, including **Spreco Alimentare** and **SOS Api Plus 2.0**: in this regard a great goal has been achieved with the adhesion of 100 Rotary clubs, many Rotaract and Interact Clubs and with the partnership of District 211 of the International Inner Wheel; on January 26th at the Santo Pietro wood in Caltagirone we will have the joy of inaugurating the **Apiary of District 2110 of Sicily and Malta** and the Apiary of District 211 Inner Wheel (with an adjoining grove of nectariferous plants) which will be named in memory of our dear and unforgettable **PDG Gaetano De Bernardis**.

For the Rotary Foundation we worked in a special way, promoting individual donations through the **Click-Day** on July 25, with the establishment of the **PolioPlus Society** and with a significant increase in new **major donors**; numerous fundraisers both for the Annual Fund and for the PolioPlus Fund; among these I mention the large district event on November 9 at the **Teatro Massimo Bellini in Catania** which is allowing us to donate 23,000 euros to the RF, with over 1700 total attendees.

In December we also had the pleasure of welcoming President-Elect **Mario Cèsar Martins de Camargo to Catania**, an event that further fueled our pride in belonging.

The recent **twinning with District 2485** (governor our friend Butrin Batalli), which represents a symbol of friendship and collaboration that will guide us towards new goals and which has strengthened our international ties; at the same time, numerous twinings have been realized between the clubs of the



respective districts with common projects already agreed and in the planning phase.

In December we also welcomed into our District the Simona Pinton cadre appointed by the Rotary Foundation to carry out the **operational audit** decided by the RF Trustees last Rotary year, in April and May 2024, and even in these days we are providing all the information and documentation requested, in view of the Trustees' decisions next February.

Finally, I would like to point out that in the first semester of 2024/25 the membership in the District is increasing in terms of the number of members, and that in December a new **Satellite** club was established : the Rotary Club Satellite of Passport Mediterranee District 2110 - **International** .

As we look to 2025, we face many challenges, but also countless opportunities. As Rotarians, we are committed to meeting these challenges with determination and a spirit of service. The global effort for peace requires the contribution of each of us, and I am confident that, by joining forces, we can achieve great things.

In particular during the current month of January, in addition to the inauguration of the District Apiary, other important events await us: the designation of the **Governor 2027/2028** next January 12 in Palermo and the National Rotary Convention promoted by our District 2110 in partnership with Districts 2042-2060-2071-2072-2080-2090-2101-2102-2120, entitled " **Defending the PNRR: Legality and Transparency in Resource Management - collaboration between institutions and civil society, to combat economic and organized**

crime ", which will be held in Rome at the Senate of the Republic, on January 31, 2025, with the National Anti-Mafia Association "Alfredo Agosta", which wants to be a tangible sign of our commitment, and of our values of service to the communities. This initiative follows the great **Concert on Peace Caserta** Interdistrict Meeting last November and the **Peace Crossing** of the Strait of Messina at the end of July .

On January 23, the Rotary Club Palermo will celebrate **100 years since its foundation** : a historic event that makes District 2110 proud and that we will celebrate with two major events on **February 28 and March 1. at the Teatro Massimo in Palermo**, to which I invite all Rotarians from Sicily and Malta to participate to share together a unique and exciting moment in our district history.

Finally, other new Rotary, Rotaract and Interact clubs are being formed and will be able to enrich our associations in the second half of the year, giving us further strength, enthusiasm and energy.

In wishing you and your families a New Year filled with joy, serenity and success, I thank you from the bottom of my heart for your tireless commitment and dedication to the cause of Rotary.

Together, we can truly build a future of peace and prosperity for all.

I therefore urge you all to continue tirelessly to be **Star Throwers for Peace** !

With Rotarian love,



STEPHANIE A. URCHIRCK

Gennaio 2025

Entro sempre sorridendo alle riunioni del mio club di McMurray, Pennsylvania.

Qualche anno fa, uno dei soci è arrivato in ritardo. Invece di biasimarlo, lo abbiamo applaudito! Da allora, applaudire tutti i soci al loro arrivo alle riunioni è diventata una tradizione. È difficile non sorridere con un saluto del genere. Non c'è niente di più efficace per coinvolgere e conservare i soci di un club dinamico, accogliente e - sì - divertente.

Ripensate a ciò che vi ha attirato nel Rotary. È probabile che non siano stati solo i progetti di service o il networking professionale. Sono state le persone, le amicizie, le risate condivise e la gioia di impegnarsi per uno scopo comune. Ecco cosa ci spinge a tornare.

Se cercate quel senso di gioia nelle vostre riunioni, non abbiate paura di porre a voi stessi e ai vostri colleghi alcune domande difficili. Se foste dei potenziali soci, vi affiliereste al vostro club attuale? È una domanda forte, ma non limitatevi a questo.

I soci del vostro club sentono di appartenere a quel club? Le riunioni sono divertenti? Se non è così, cosa potete fare insieme?

Alla prossima riunione o evento, provate qualcosa di nuovo per strappare qualche sorriso in più. Sono le cose semplici che creano legami duraturi e rendono i club semplicemente irresistibili.

Ecco un esempio di club che si muove nella

giusta direzione. Il Rotary Club di Fukushima, Giappone, combina la responsabilità ambientale con il divertimento della comunità dal 2021. In Giappone, la raccolta dei rifiuti è diventata uno sport noto come SpoGomi, e ogni anno il club organizza una gara. Quest'anno, più di 400 partecipanti si sono fatti il tifo l'un l'altro mentre si riunivano per migliorare la loro comunità.

Questo evento è un ottimo esempio di come i Rotary club possano divertirsi, fare la differenza e sensibilizzare l'opinione pubblica su sfide globali più ampie. Inoltre, il format inclusivo e familiare consente alle persone di ogni età di partecipare.

Quando ci piace quello che facciamo, questa energia diventa contagiosa. È questo che attira nuovi soci e mantiene i nostri club forti e impegnati. Aiuta le persone a sentirsi a casa propria.

La conservazione e la cultura vanno di pari passo. Più la cultura del club è sana, più è probabile che i soci rimangano affiliati. La rivista *Rotary* è una risorsa eccezionale per trovare ispirazione su come migliorare la cultura del club e approfondire il coinvolgimento dei soci. Vi invito a esplorare le storie e le strategie contenute in quelle pagine, attingendo dai successi di altri club per trovare le idee che funzionano meglio per voi.

Insieme, possiamo creare un Rotary più coinvolto, divertente e inclusivo, di cui ogni socio possa sentirsi orgoglioso di far parte. Continuiamo con rinnovato impegno ed entusiasmo a vivere *La magia del Rotary*.





STEPHANIE A. URCHIRCK

January 2025

I always walk into meetings at my home club of McMurray, Pennsylvania, with a smile on my face.

A few years ago, someone arrived late. Instead of scolding the person, we cheered. Since then, we've made it a tradition to applaud all members when they arrive for meetings. It's tough not to smile with a greeting like that.

There's nothing more powerful for engaging and retaining members than a club that's vibrant, welcoming, and — yes — fun.

Think back to what drew you to Rotary. Chances are, it wasn't just the service projects or professional networking. It was the people — the friendships, the shared laughter, and the joy of working toward a common purpose. That's what keeps us coming back.

If you're looking for that sense of joy in your meetings, don't be afraid to ask yourself and your fellow members some tough questions. If you were a prospective member, would you join your current club? It's a powerful question

but don't stop there.

Do members of your club feel that they belong? Are your meetings fun? If not, what can you do about it together?

At your next meeting or event, try something new to bring out a few extra smiles. It's the simple things that create lasting bonds and make clubs simply irresistible.

Here's one example of a club moving in the right direction. The Rotary Club of Fukushima, Japan, has been combining environmental responsibility with community fun since 2021. In Japan, people have made picking up trash into a sport known as SpoGomi, and every year the club hosts a game. This year, more than 400 participants cheered each other on while they came together to improve their community.

This event is an excellent example of how Rotary clubs can have fun, make a difference, and raise awareness for broader global challenges all at the same time. And the inclusive, family-friendly format allows people of all ages to participate.

When we enjoy what we do, that energy becomes contagious. It's what attracts new members and keeps our clubs strong and engaged. It helps people feel that they belong.

Retention and culture go hand in hand. The healthier our club culture, the more likely members are to stay. *Rotary* magazine is an outstanding resource for inspiration on how to enhance our club culture and deepen member engagement. I encourage you to explore the stories and strategies in these pages, drawing from other clubs' successes to find ideas that work for you.

Together, we can create a more engaged, enjoyable, and inclusive Rotary that every member can feel proud to be part of. Let's continue with renewed commitment and enthusiasm, living *The Magic of Rotary*.



MARIO CESAR MARTINS DE CAMARGO: “IL SERVICE È IL CUORE DEL NOSTRO OPERATO”



È Natale tutto l'anno, a Catania, almeno a guardare alcune “oasi di bellezza” della città. Questo è il ricordo più intenso che il presidente internazio-

nale del Rotary 2025/26, il brasiliano Mario Cèsar Martins de Camargo, porta a casa dopo la visita-lampo alla “città dell'Elefante”.



A CATANIA IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE DEL ROTARY 2025/26

Prima un'occhiata all'ambulatorio "Salute e Solidarietà", il progetto rotariano nato per dare una risposta alle esigenze di cura dei più poveri, poi un incontro con "Musicainsieme a Librino", un altro progetto avviato dal Rotary club Catania, che offre opportunità di riscatto sociale a molti giovani. A completare la giornata (che per i rotariani siciliani è da annoverare negli annali perché oltre Catania, nel suo brevissimo viaggio in Italia, il presidente internazionale ha visitato soltanto il Rotary club di Cremona) c'è stato un pranzo alla "Locanda del

Samaritano", condiviso con i poveri e con padre Mario Sirica, una visita alla residenza "Lunière", il dormitorio per donne vittime di violenze, e una sosta alla caffetteria "Pane quotidiano", il luogo di ascolto e di integrazione, frutto di donazioni e del lavoro di volontari.

"Il cuore è il simbolo della nostra attività a favore dei ragazzi di Librino - ha dichiarato Alessandra Toscano, direttore dell'orchestra sin da quando, oltre 15 anni fa, l'associazione presieduta dalla past president del R.C. Catania Loredana Caltabia-



no è stata costituita - e l'amore ricevuto in dono si moltiplica, perché chi ha imparato a suonare con noi spesso insegna ai più piccoli, in una catena di riconoscenza".

L'entusiasmo dimostrato dai giovani dell'orchestra - con un repertorio di brani intensi suonati da piccole mani che sanno lottare e vincere le emozioni - e la forza trainante dei volontari degli altri progetti - che nelle loro mani mettono prima il cuore e poi una sonda d'ecografo o un mestolo da cucina - hanno toccato così in profondità la sensibilità del presidente Camargo che il composto manto di parole di apprezzamento è riuscito a coprire a malapena i fili nudi della commozione.

Ovunque nel mondo, quando un'emergenza incontra una risposta d'amore, scocca una scintilla e il presidente Mario Camargo non l'ha nascosta, né al governatore in carica Giuseppe Pitari, né al governatore eletto Sergio Malizia o alla governatrice nominata Lina Ricciardello, e nemmeno ai dirigenti del Distretto 2110 Sicilia e Malta o ai soci dei Rotary club che in serata sono giunti a Catania per conoscere da vicino l'imminente "numero uno" del Rotary International.

"Ci riconoscono per quello che facciamo - ha dichiarato il presidente internazionale - e ci ricordano per le nostre azioni. Per questo le attività di servizio sono importantissime per noi. Come la



nostra campagna per l'eradicazione della polio o il nostro impegno per la pace nel mondo”.

Proprio dell'impegno per la pace ha parlato brevemente il governatore Giuseppe Pitari che al

presidente internazionale ha illustrato il suo progetto denominato “Steli di pace”: gli ha mostrato alcune immagini delle prime installazioni che già diversi Rotary club del Distretto hanno collocato



sul territorio, mentre “il pullman della pace”, con i suoi colori vivaci e i suoi messaggi universali, come una stele ambulante, ha fatto mostra di sé attirando l'attenzione di tutti in prossimità dei luoghi nei quali si è svolto l'incontro. “Nei piccoli centri come nelle grandi città, nei giardini comunali come nelle piazze, vogliamo che sia visibile un segno del nostro impegno e per questo i club del nostro Distretto stanno collocando sul territorio decine di opere originali e simboliche, realizzate in forme e materiali diversi, che invitano all'azione per creare un mondo più sano, sostenibile e armonioso”.

Insieme alla moglie Denise, il presidente internazionale ha manifestato gratitudine per la calorosa accoglienza all'evento proposto dal past board director del Rotary International, Francesco Arezzo di Trifiletti, e partecipato da molti PDG e presidenti dei Rotary club.

“Catania ha un elefante come simbolo – ha notato Camargo dopo aver visitato piazza Duomo – una figura che rimanda ai concetti di robustezza e

di costanza. In più è un elemento di pietra. Capisco perché siete così decisi e concreti”.

Il presidente avrà ancora qualche settimana prima di incontrare ad Orlando i governatori eletti provenienti da tutto il mondo (Sergio Malizia per il Distretto 2110), ai quali illustrerà i progetti del nuovo anno, ed intanto da Catania lancia un forte invito: “Dobbiamo puntare di più sui giovani, perché sono loro la nostra ricchezza. Impegniamoci a progettare le nostre attività come fa un buon imprenditore: con sguardo ampio e programmi a lungo termine. Fissiamo come obiettivo il ricambio generazionale che assicura continuità alle nostre azioni e garantisce l'ingresso di nuove idee.

Facciamo succedere le cose, non aspettiamo che accadano, né restiamo stupiti perché sono accadute. Solo così si agisce da leader”.

Maria Torrisi
Coordinatrice Immagine e Comunicazione
per la Sicilia Orientale

A CATANIA IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE DEL ROTARY 2025/26



GEMELLAGGIO TRA SICILIA E MALTA CON ALBANIA E KOSOVO



Lontane geograficamente, eppure vicine per storia e tradizioni antiche, la comunità di Piana degli Albanesi e quella di Tirana ora sono nuovamente affratellate, all'interno del Rotary, da un patto di amicizia e di cooperazione.

Il governatore del Distretto 2110 Giuseppe Pitari, accompagnato dalla moglie Ivana Sarcia, e il suo omologo per il Distretto 2485 Albania e Kosovo, il governatore Butrint Batalli, accompagnato dalla moglie Rrezarta, sabato 21 dicembre hanno firmato i documenti del gemellaggio alla presenza di una nutrita delegazione di entrambi i Distretti. In particolare, per la Sicilia e Malta, erano presenti: il DGE Sergio Malizia, il segretario distrettuale Rosario Indelicato, il co-prefetto Alessia Di Trapani, il tesoriere Luigi Bellettati e diversi componenti dello staff distrettuale, oltre ad assistenti, presidenti e soci di vari club.

“Quest’anno l’impegno dei rotariani di tutto il mondo è particolarmente incentrato sulla promozione della pace – ha motivato il Governatore Pitari durante l’importante cerimonia di respi-

ro internazionale, celebrata nella sala consiliare del Municipio di Piana degli Albanesi – e questo accordo, che non resterà l’unico per il nostro Distretto, crea ponti e legami di amicizia che sono indispensabili per promuovere e sviluppare nuove strategie di crescita”.

I primi frutti del gemellaggio appena siglato sono stati immediatamente visibili: in poche ore, grazie alla fervida iniziativa di alcuni presidenti delle Aree Panormus ed Etna, presenti alla manifestazione e autori di correlati accordi bilaterali con i colleghi dei club ospiti, sono state poste le basi per diversi progetti internazionali di cooperazione. Due di questi, in particolare, riguardano lo scambio di docenti e di studenti dei diversi Paesi coinvolti.

Il governatore Batalli, dopo aver ringraziato i rotariani siciliani per l’ospitalità che è stata riservata ai cinquanta rotariani del Distretto Albania e Kosovo, prendendo a prestito le parole di Madre Teresa di Calcutta (la santa di sangue albanese vissuta in India), ha dichiarato che “nessuno da solo



può fare grandi cose, ma ciascuno di noi può fare piccole cose con grande amore”, e per questo “le progettazioni di collaborazioni internazionali tra i club di Sicilia, Malta, Albania e Kosovo vanno nella direzione della costruzione della pace nel mondo attraverso piccoli ma importanti passi”.

L'evento è stato salutato con grande interesse anche dal sindaco della città di Piana degli Albanesi, Rosario Petta, e dal presidente del Consiglio, Antonino Aclud, che hanno ricordato la storia della comunità albanese in Sicilia. Essa è cominciata con la fondazione nel 1488 ad opera di un gruppo di profughi albanesi che sono stati accolti da una regione che ancora oggi la comunità albanofona siciliana definisce “ospitale e resiliente”.

Che si tratti di un “evento storico” a tutti è parso evidente, vista anche la portata del coinvolgimento di quattro diverse nazioni (Sicilia, Malta, Albania e Kosovo) e pure che si tratti di un primo passo di un cammino che si preannuncia ampio e promettente, vista la presenza anche dei due DGE (Sergio Malizia per il Distretto 2110 e Arben Dushi per il Distretto 2485).



Maria Torrisi
Coordinatore Comunicazione e Immagine
del Distretto per la Sicilia Orientale

6° CONVEGNO CITTÀ UNESCO PER LA PACE



Malta. Il 6° Convegno Città UNESCO per la Pace si terrà alla Valletta, Malta dal 4 al 6 aprile 2025 con il tema "Città storiche dell'UNESCO, sostenibilità e città storiche: sfide e opportunità".

Organizzato dai tre Rotary club delle isole maltesi, il RC Malta, il RC La Valette e il RC Gozo, il convegno si terrà in inglese e in italiano con traduzione simultanea nell'edificio universitario del XVI secolo a La Valletta.

Questi convegni sono una iniziativa del RC Urbino che, nel 2013 organizzò il primo Convegno dei Rotary club delle città europee il cui centro storico è stato dichiarato patrimonio UNESCO.

Questo al fine di fornire risposte alle varie problematiche che l'appartenenza ai siti UNESCO comporta.

Dopo quel primo incontro a cui hanno partecipato circa 20 club in rappresentanza di altrettante città UNESCO, altri incontri si sono svolti con

cadenza biennale e su temi diversi: nel 2015 ad Istanbul (Turchia), nel 2017 a Firenze (Italia), nel 2019 a Zamosc (Polonia) e nel 2023 nelle tre sedi di Siena-Pienza-San Gimignano (Italia).

Maggiori informazioni su questo convegno del 2025 sono disponibili sui seguenti siti web:

In inglese: <https://maltaevents.mt/rotary2025/>

In italiano: <https://maltaevents.mt/rotary2025-it/>

Oppure si può inviare un'e-mail a: conferenze@rotary.org.mt

Robert Ghirlando
Rotary club Malta

FRIDA, LA BAMBINA CHE SPIEGA IL ROTARY



Una bambina curiosa, animata da buoni principi come l'altruismo e la condivisione, attraversata da forti spinte ad agire e sostenuta da nobili aspirazioni e forti ambizioni: questa è "Frida", il personaggio diventato testimonial del Distretto 2110.

Da quando è disponibile su Youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=W3YJTShkoBk>) il breve cartone animato sta riscuotendo apprezzamenti anche da regioni molto lontane. Piace perché racchiude in pochissimi minuti molti concetti e perché usa un linguaggio accessibile a tutti.

"Incontra sia il gusto dei più piccoli che quello degli adulti", è l'opinione di molti. Mentre i rotariani siciliani lo apprezzano perché "il territorio è riconoscibile e le attività di service mostrate sono quelle realmente svolte dai club".

"L'obiettivo era quello di descrivere in maniera semplice cos'è il Rotary e cosa fa nel mondo e accanto a noi - spiega Maria Torrisi, coordinatrice dei delegati all'Immagine e alla Comunicazione della Sicilia Orientale e autrice della sceneggiatura - ma la sfida più importante era catturare l'attenzione dei più piccoli facendo diventare attraenti i valori e le attività del Rotary. L'operazione è stata possibile grazie all'incontro con la giovane

disegnatrice Federica Grisafi, che aveva già ideato un personaggio femminile fresco e brioso di nome Frida. Io le ho chiesto di immaginarla in età infantile e di dotarla di curiosità e di un atteggiamento che la facesse somigliare ad una detective: la protagonista era pronta, mentre io scrivevo la sua storia".

Nel cortometraggio Frida viaggia e così si scorgono le bellezze della nostra Sicilia: per questo il cartone animato può essere usato anche per promuovere il territorio, benchè sia stato realizzato, in accordo con il Governatore 2023/24 Goffredo Vaccaro che ne ha sposato integralmente l'idea, come completamento del progetto dei club dell'Area Etnea "Cinema in ospedale" che ha permesso lo scorso anno di attrezzare i reparti di pediatria infantile con dispositivi (televisori, pc, tablet e connessioni Internet) che consentono ai bambini ricoverati di accedere ad una piattaforma ricca di film e di cartoni animati, che un team di esperti ha selezionato e reso interattivi con giochi e altri strumenti educativi.

"Frida e la scoperta del Rotary" - il video presentato ufficialmente ad Enna dal PDG Goffredo





Vaccaro, durante il Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation – adesso fa parte del ventaglio delle offerte formative disponibili nella piattaforma delle pediatrie degli ospedali della provincia di Catania, ma è scaricabile da tutti attraverso Youtube per essere usato dai club (Rotary, Rotaract ed Interact) come materiale divulgativo, ad esempio

per introdurre i temi del Rotary durante le attività di service nelle scuole.

Area degli allegati

Visualizza anteprima video YouTube Frida e la scoperta del Rotary 2024

Frida e la scoperta del Rotary 2024



LE 18 RISOLUZIONI DEL 2024 APPROVATE DAL COR



Già nel numero di dicembre ho riferito sulle 44 Risoluzioni proposte da rotariani di tutto il mondo e delle sole 18 approvate dal Consiglio delle Risoluzioni. In questo numero ci ritorno, con qualche commento condiviso con noi Delegati italiani.

L'intero consesso globale si è trovato d'accordo, con percentuali più o meno elevate espresse dalle varie regioni rotariane su alcuni punti interessanti riguardo al Rotary e alla Rotary Foundation.

L'esigenza di una continua **formazione** è ovunque sentita. Ecco il perché: dei corsi per i presidenti eletti dei club; della creazione di uno stato di "club in formazione", prima della approvazione ufficiale e della "carta"; dell'attenzione verso la funzione degli assistenti; della istituzione di un Comitato distrettuale in vista del Consiglio della Legislazione. Ove approvata dal Board, questa Risoluzione potrebbe portare alla conferma del Delegato per ogni Distretto (come ora), ma con l'ausilio di un Comitato.

Anche sul **comportamento** neutrale del rotariano e soprattutto del dirigente rotariano, con distanza dai temi politici e soprattutto militari, senza schieramenti per una o l'altra parte in guerra, è prevalso l'orientamento già espresso l'anno scorso.

Solo pace "positiva" quindi, come sempre sostiene Giuseppe nel corso della sua opera di DG.

Sul piano **operativo** si è pensato di: aggiungere l'Hindi quale lingua ufficiale; contenere i costi della rivista internazionale; aggiornare le linee guida per gli interventi dopo i "grandi disastri"; avvalersi dei rotaractiani anche quali prefetti, estendendo così il consenso nei loro confronti.

A proposito della **Fondazione**, prosegue l'indirizzo di aumentare la percentuale dei fondi distribuita ai Distretti; di portare i FODD share a 60/40; di mantenere i FODD per l'anno successivo; di usarli per attività triennali; di portare a 100% il contributo dei FODD destinati ai Global Grant.

Per i versamenti al **Fondo di dotazione**, nostro salvadanaio, si è pensato di attribuire un punteggio maggiore, rispetto agli altri Fondi; così come di istituire ovunque la "**Polio Plus Society**", che quest'anno nel nostro Distretto ha già iniziato a funzionare bene. Dunque, anche la spinta a versare alla Fondazione è condivisa dai più.

Ora però attendiamo cosa ne penserà il **BOARD**, su tali Risoluzioni, nella riunione di gennaio p.v.

Nel frattempo, stiamo studiando le 86 propo-

DISTRETTO

ste di emendamento di Statuto e Regolamento che saranno votate dal Consiglio di Legislazione del 2025. Ve ne riferirò nei prossimi numeri.

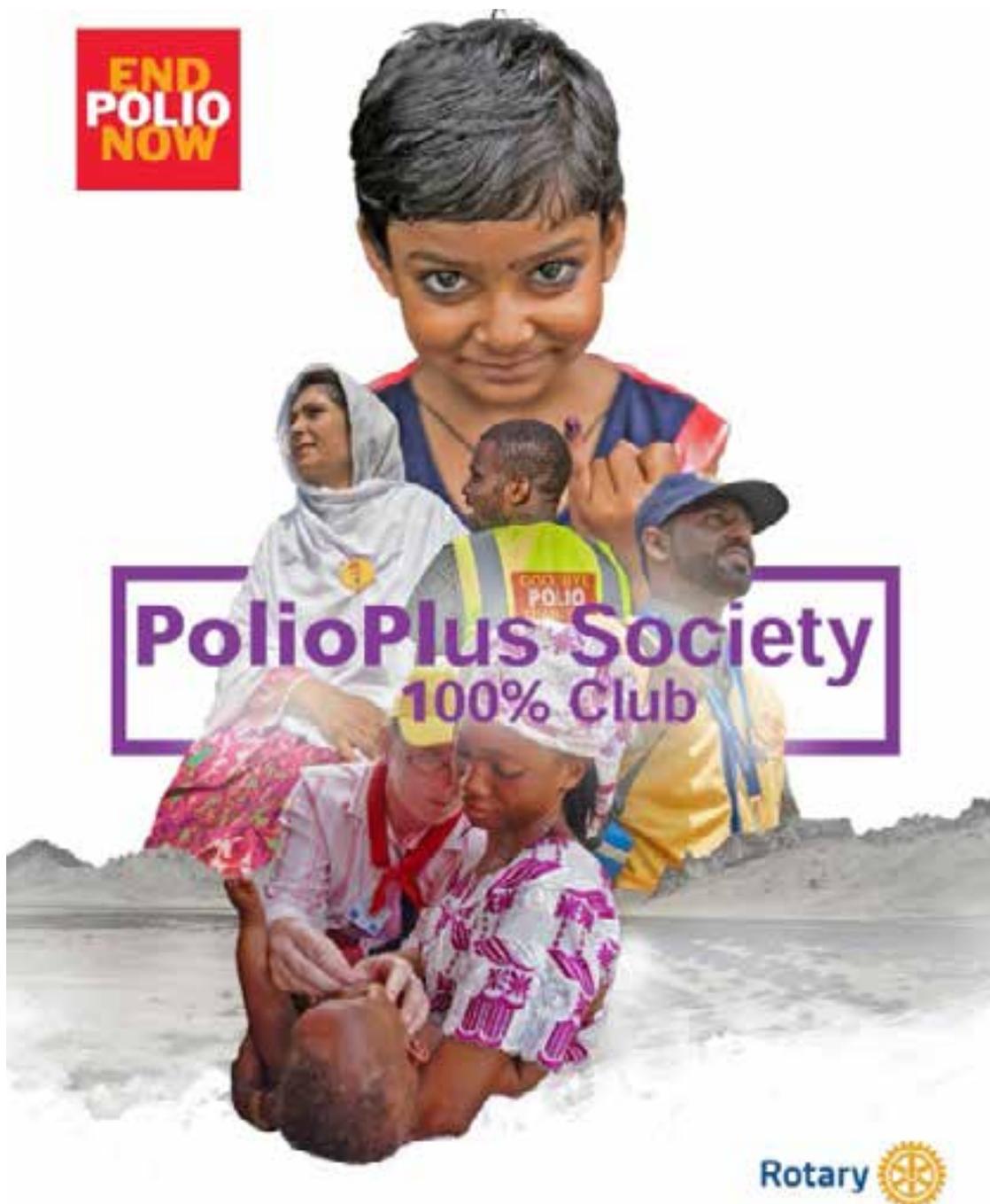
La decisione del Col sull'elezione del direttore di Zona 5

Il BOARD, ricevute le denunce di alcuni Rotary club indiani, riguardanti l'elezione del Direttore della Zona 5 per il 2025-27, ha confermato la decisione della Zona, ritenendo "le irregolarità del processo di voto prive di merito". L'opposizione dei club è stata sottoposta al COL, che ha votato entro il 15 dicembre scorso. Questa la comunicazione appena ricevuta dal Council Service di Evanston: "Cari rappresentanti del Consiglio. Grazie per la vo-

stra partecipazione a questo processo di appello. Attualmente ci sono 511 rappresentanti del Consiglio; di questi, 453 hanno votato in appello. I risultati del voto di appello sono i seguenti: 405 - Sì per sostenere la decisione. 48 - No all'annullamento della decisione".

Sui temi di cui sopra e sugli altri di competenza del COR e del COL sarò pronto a proseguire il confronto con Voi, come avverrà prossimamente nell'Area Peloritana.

Giovanni Vaccaro, PDG
Delegato del Distretto al COR e COL



APIARIO E GIARDINO NETTARIFERO: FERVONO I LAVORI AL BOSCO SANTO PIETRO



Prosegue l'attività della Commissione Progetto SOS Api plus 2.0. Siamo andati sul posto per riscontrare le attività nell'Apiario e nel Boschetto nettario presso il Bosco di Santo Pietro in Caltagirone. È stato effettuato, insieme al presidente dell'associazione "Il Ramarro", un sopralluogo delle zone interessate, verificate le condizioni del terreno e stilata la tabella di marcia per poter dare esito agli impegni dell'accordo di maggio.

Le piogge cadute tra la fine di agosto e la prima decade di settembre hanno creato le condizioni per iniziare la lavorazione del terreno; pertanto, con l'ausilio di un mezzo meccanico sono state realizzate, sulle terre demaniali affidate all'associazione "Il Ramarro", numerose fasce di terreno arato, separate tra loro da un interfilare. La somma complessiva di queste fasce risulta lunga circa 1,5 Km lineari di piante nettario. Le arature del terreno sono state reiterate allo scopo di renderlo più soffice, più adatto ad accogliere e sviluppare al meglio l'apparato radicale delle giovani piantine, in gran parte già acquistate.

Le operazioni di piantumazione avviate intorno a metà novembre e sono state precedute da scerbatura delle infestanti più prossime ai filari, in funzione precauzionale per il buon attecchimento delle piante. In corso anche la predisposizione di idoneo sistema di irrigazione a "gocciolatoio" che

raggiungerà ogni pianta.

Per quanto concerne l'Apiario, già dallo scorso mese di agosto sono stati collocati, internamente al Bosco di Santo Pietro, un congruo numero di alveari, in esito alle adozioni comunicate frattanto comunicate.

La localizzazione delle adozioni sarà comunicata sul sito web dell'apicoltore al termine delle operazioni di apposizione delle targhe e per motivi di sicurezza sarà per zone di impianto.

Buone le condizioni di salute delle famiglie di api, che dispongono di scorte di miele e polline sufficienti per lo sviluppo delle famiglie, in vista delle abbondanti fioriture attese a seguito delle piogge di metà ottobre.

Prossime attività riguardano la costruzione dell'impianto idrico, ulteriori fasi di piantumazione e la partecipazione dei giovani disabili della Coop. il "Ciclamino".

Vi aspettiamo tutti domenica il 26 gennaio 2025 per l'inaugurazione di Apiario e del Giardino Nettario, che saranno intitolati alla memoria del PDG De Bernardis, effettuata dal governatore Giuseppe Pitari alla presenza, di autorità rotariane e civili, delle Fellowship del nostro distretto Gourmet, Magna Grecia, Scout etc. e di numerosi soci ed ospiti vari.

LA PACE È REALIZZABILE, NON PERDIAMO LA SPERANZA



La nostra presidente Stephanie Urchick annunciando il tema annuale 2024/2025 *“La magia del Rotary”* ha invitato i soci a riconoscere e amplificare il potere dell’organizzazione di salvare vite umane. Ognuno di noi rotariani è chiamato a piantare un seme di pace. Il governatore Giuseppe Pitari ha voluto concedermi l’onore di presiedere la commissione distrettuale *“Edifichiamo la Pace”* e dall’inizio dell’anno rotariano ho indirizzato tutti i miei sforzi verso questo obiettivo.

Ogni rotariano ha la possibilità di divenire costruttore di pace, seguendo il percorso della Rotary Peace Academy, investendo solo qualche ora del proprio tempo, ed ogni club può attraverso i propri costruttori di pace, qualificarsi a sua volta come club costruttore di pace, ed entrare a fare parte di una rete internazionale di club che fanno dell’impegno per la pace la loro priorità.

Alcuni club del nostro distretto, sia club Rotary che Rotaract hanno da subito aderito alla richiesta di divenire club costruttori di pace. L’impegno mio, con il supporto del nostro governatore, è che il nostro Distretto entro la fine dell’anno rotariano possa diventare un distretto costruttore di pace. Per fare questo ho deciso di impegnarmi ancora in maniera maggiore, ed ho seguito il percorso formativo degli Ambasciatori dell’Institute for Economics & peace completandolo dopo sei settimane di studi.

Il programma Ambassador dell’IEP, istituito nel 2016, mira a creare un cambiamento di paradigma nelle prospettive globali sulla pace. Nel corso di sei settimane e tre moduli online, ho approfondito la ricerca e la metodologia basate sui dati dell’IEP, ottenendo informazioni da report come il Global Peace Index e il Positive Peace Index. Attraverso esercizi di applicazione pratica e l’Ambassador Challenge, ho unito teoria e azione, dimostrando la mia disponibilità a fare una differenza tangibile nel mondo. Il completamento del programma Ambassador mi colloca in una fiorente comunità globale di oltre 5.000 ambasciatori che abbracciano oltre 140 paesi. Come parte di questa rete, mi unisco a decisori politici, leader aziendali, attori della società civile, accademici, professionisti e altri che stanno attivamente implementando iniziative di Positive Peace in tutto il mondo.

Desidero mettere a disposizione dei club le mie competenze acquisite in questo ambito, per stimolare le iniziative volte alla costruzione della pace positiva e far crescere la consapevolezza che insieme siamo una forza e che con l’aiuto di tutti la Pace può essere un bene realizzabile e non bisogna perdere la speranza. Viva il Rotary

Pietro Leto
Presidente della commissione distrettuale
“Edifichiamo la Pace”

RICORDO DEL PDG PEPPINO CONIGLIARO

Ciao, Peppino!

Chi fosse passato questa mattina di fronte alla villa di Viale Teracati avrebbe potuto vedere seduto, sotto le fronde dei giganteschi ficus che impediscono la vista della bella facciata, un gentiluomo intento a godersi la quiete del giardino da lui tanto curato ed amato. Un sorriso quieto aleggia su quel viso, segno di quella calma signorilità, quel porgersi cordiale che gli ha sempre consentito di mantenere con tranquillità il suo punto di vista.

Quel giardino - fitto di piante provenienti da tutto il mondo che lui ha raccolto nei numerosi viaggi, anche rotariani, pieno di essenze così varie ma ben armonizzate, con le radici piantate nel passato e le fronde protese verso il futuro - è paradigma della sua vita privata e rotariana.

L'affetto e la stima che tutti noi abbiamo provato per lui, ricambiati con pari se non maggiore intensità, permarranno nei nostri cuori.

Classe 1931, dopo essersi laureato al "Cesare Alfieri" di Firenze, si inserisce nell'azienda di famiglia, la storica Agenzia Marittima creata dal padre nel 1923, per curare gli affari del gruppo di aziende molitorie e della pasta Conigliaro di Siracusa. Diversifica gli interessi del gruppo verso il turismo, affiancando all'attività originaria quella di agenzia di viaggi ed acquisendo, una tra le prime in Sicilia, la nomina di Agente IATA. È stato per lunghi anni console onorario di Francia a Siracusa, nonché vicepresidente di Fiavet Sicilia.

Con una carriera improntata alla dedizione e all'impegno, Peppino ha rappresentato un punto di riferimento non solo per il suo club, ma per l'intero Distretto Rotary. Socio del Rotary club Siracusa dal 1967, ha ricoperto il ruolo di presidente



nel biennio 1983-1985, distinguendosi per precisione e puntiglio e, sotto la sua guida, il club ha affrontato numerose sfide, sempre con lo sguardo rivolto al bene comune e con un forte senso di responsabilità verso la comunità locale.

Nel 1998 è stato chiamato a ricoprire un ruolo ancora più importante, diventando governatore del Distretto 2110 del Rotary International. In questa veste, ha dimostrato una capacità straordinaria di unire i club del Distretto sotto una visione condivisa, promuovendo la cooperazione, lo scambio di idee e il supporto reciproco. La sua leadership non era mai autoritaria, ma sempre ispiratrice, capace di motivare i soci a dare il meglio di sé nel rispetto dei valori rotariani. Il rappresentante del presidente internazionale, Carlo Sarasso, nella sua allocuzione al congresso di chiusura del suo anno da governatore lo definì "Un governatore amato dai rotariani", riempiendolo di grande soddisfazione, perché Peppino sentì di avere centrato i suoi obiettivi, infatti, prima di tutto, era rotariano nello spirito. La sua dedizione al lavoro e al servizio, il suo amore per la famiglia e la sua disponibilità verso il prossimo lo rendevano esempio vivente del motto del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Alla moglie, Gianna, ed ai figli, Marco, Andrea e Valentina, così come a tutti noi amici, mancherà la sua affabile saggezza, sempre accompagnata da una sorridente determinazione.

E lasciando il cancello della villa noteremo, già con malinconico rimpianto, il braccio di quel gentiluomo alzato in segno di cordiale saluto, mentre gode il tiepido sole autunnale: ciao, Peppino.

Sergio Galletti





Districti 2042-2060-2071-2072
2080-2090-2101-2102-2110-2120

Convegno Nazionale Rotary

“Difendere il PNRR: Legalità e Trasparenza nella Gestione delle Risorse”.

La collaborazione fra istituzioni e società civile, per contrastare la criminalità economica e organizzata

Senato della Repubblica - Roma
31 Gennaio 2025 dalle ore 16:00 alle ore 19:00

Organizzato dai Distretti Rotary 2042, 2060, 2071, 2072, 2080, 2090, 2101, 2102, 2110, 2120 e dall'Associazione Nazionale Antimafia “Alfredo Agosta”

PROGRAMMA

- ◆ **Ore 16:00** Apertura dei lavori
- ◆ **Saluti Istituzionali:**
 - **Sen. Antonio De Poli**, Questore del Senato
 - **Avv. Fabio Arcese**, Governatore Distretto 2080
 - **Dott. Giuseppe Pitari**, Governatore Distretto 2110
 - **Avv. Carlo Fraquelli**, Governatore Distretto 2042
 - **Prof. Avv. Alessandro Calegari**, Governatore Distretto 2060
 - **Dott. Pietro Belli**, Governatore Distretto 2071
 - **Dott. Alberto Azzolini**, Governatore Distretto 2072
 - **Dott. Massimo De Liberato**, Governatore Distretto 2090
 - **Dott. Antonio Brando**, Governatore Distretto 2101
 - **Dott.ssa Maria Pia Porcino**, Governatore Distretto 2102
 - **Dott. Lino Pignataro**, Governatore Distretto 2120
- ◆ **Ore 16:30** Introduzione ai lavori
 - **Ing. Carmelo La Rosa**, Presidente dell'Associazione Antimafia Alfredo Agosta
- ◆ **Ore 16:45** Relazioni
 - **Prof. Emanuele Coco**, Università di Catania, componente dell'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo Agosta.
 - **Gen. Riccardo Galletta**, Generale di Corpo di Armata dell'Arma dei Carabinieri
 - **Dott. Carmelo Zuccaro**, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Catania
 - **Sen. Salvatore Salfemi**, Componente Commissione Parlamentare Antimafia

Moderi i lavori il **Dott. Paolo Borrometi**,
Codirettore dell'Associazione Antimafia Alfredo Agosta
- ◆ **Ore 18:45** Conclusioni. **Dott. Giuseppe Pitari**

PROGETTI SOVVENZIONATI DAL DISTRETTO

Grad.	ACRONIMO	CLUB	AREA	IMPORTO	FODD
1	OMNIA	Palermo Bagheria Cefalù-Madonie Corleone Costa Gaia E-Club of Colonne d'Ercole Lercara Friddi Palermo "Baia dei Fenici" Palermo Agorà Palermo Libertà Palermo Mediterranea Palermo Mondello Palermo Montepellegrino Palermo Piana degli Albanesi-Hora e Arbereshevet Palermo Sud Palermo Teatro del Sole Palermo-Est Palermo-Monreale Palermo-Nord Palermo-Ovest Palermo-Parco delle Madonie Termini Imerese	PANORMUS	52.500,00 €	21.000,00 €
<p>L'obiettivo del progetto è aumentare la vivibilità delle città e del territorio attraverso lo sviluppo della cultura della tutela ambientale, della cultura dell'inclusione e della cura delle persone svantaggiate e dell'inclusione nel nuovo mondo digitale di coloro che sono sostanzialmente esclusi.</p>					
2	Artigianato Digitale	Paternò-Alto Simeto Acicastello Acireale Caltagirone Catania Catania Etna Centenario Catania Ovest Catania-Est Catania-Nord Grammichele-Sud Simeto Randazzo Valle dell' Alcantara San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo	ETNEA	6.000,00 €	2.400,00 €
<p>Il progetto è dedicato ai giovani adolescenti sottoposti a misure di giustizia o condizioni di fragilità ambientale con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni e diffondere la cultura della piccola imprenditorialità sul territorio, emancipandoli dalla condizione di fragilità/discriminazione e sottraendoli alla potenziale disoccupazione e alla realtà della strada.</p>					

DISTRETTO

3	Sicura-Mente	<u>Trapani-Birgi-Mozia</u> Alcamo Castelvetrano (Valle del Belice) Marsala Mazara del Vallo Pantelleria Partanna Salemi Trapani	DREPANUM	11.450,00 €	4.580,00 €
<p>Nelle persone con Alzheimer non è solo la memoria a venir meno ma, spesso, è la capacità di orientarsi spazio-temporalmente a mancare. È facile perdersi in quello che era un luogo conosciuto, dirigersi verso strade che sembrano amichevoli, da cui non si può più tornare indietro. Informare e formare diventa essenziale per costruire una rete che sappia accogliere e proteggere i pazienti.</p>					
4	Le Ali della Mente	<u>Mussomeli-Valle del Platani</u> Caltanissetta Gela Niscemi San Cataldo Valle del Salso	NISSENA	7.955,74 €	3.182,30 €
<p>Il progetto si propone di fornire alle famiglie coinvolte dal problema dell'autismo un contributo morale, psicologico, tecnico e procedurale con la creazione di uno sportello di ascolto per l'autismo da realizzare tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'associazione ONLUS Casa Rosetta di Mussomeli, che, insieme alla partecipazione di Rotariani con competenze specifiche, fornirà il materiale e le attrezzature necessarie.</p>					
4	DOB	<u>Catania Sud</u> Catania Bellini Passport Mediterranee District 2110	ETNEA	18.269,50 €	7.307,80 €
<p>Salvare vite con interventi estremamente rapidi nei cittadini colpiti da arresto cardiaco. Il "Golden Time" dell'arresto cardiaco è di circa 5 minuti, e l'ambulanza del 118 interviene in media sul posto in 14 minuti, le volanti della Polizia Municipale, dei Carabinieri e della Polizia di Stato, presenti sul territorio 24 ore su 24, sono in grado di intervenire entro 5 minuti.</p>					
6	LasciAmo il Segno	<u>Pozzallo-Ispica</u> Comiso Modica Ragusa Ragusa Hybla Heraea Vittoria	IBLEA	8.502,55 €	3.401,02 €
<p>Il progetto si propone nell'ambito dell'Area Intervento Alfabetizzazione ed Educazione di Base, nell'intento di promuovere metodologie didattiche e materiali professionali per prevenire, identificare e gestire i disturbi della scrittura. Il progetto prevede un percorso laboratoriale teorico-esperienziale per insegnanti e alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria per fornire loro strumenti specifici per un corretto insegnamento del gesto grafico.</p>					

DISTRETTO

7	Litter bags for cars	<u>Malta</u>	MALTESE	1.400,00 €	560,00 €
I rifiuti a Malta sono un problema enorme. La situazione sta peggiorando con i rifiuti che vengono gettati fuori dalle auto. Questo progetto di raccolta dei rifiuti per auto della comunità ambientale del Rotary, rivolto ai bambini e al pubblico in generale, li istruirà su come migliorare le comunità locali.					
7	BeviAMola	<u>Augusta</u>	ARETUSEA	5.000,00 €	2.000,00 €
L'obiettivo che vogliamo raggiungere è consolidare il diritto all'acqua potabile (l'acqua buona di tutti) attraverso un utilizzo ecosostenibile, qualitativamente e igienicamente superiore, che allo stesso tempo ci consenta di eliminare gli sprechi d'acqua e ridurre progressivamente l'uso di bottiglie di plastica, impedendone la dispersione nell'ambiente dopo l'uso.					
7	Rotary Green Park	<u>Trapani Erice</u>	DREPANUM	2.800,00 €	1.120,00 €
Il progetto mira, attraverso la creazione di più aree all'interno di "Green Park" dedicate al riciclaggio e al servizio alla comunità per gli studenti delle elementari, a conservare e proteggere le risorse naturali e a promuovere la sostenibilità e l'armonia tra persone e ambiente.					
10	Palermo Cares Diabetes	<u>Palermo Mediterranea</u> <u>Rotaract Club</u>	PANORMUS	9.760,00 €	3.904,00 €
Il diabete mellito è una malattia molto frequente in età pediatrica. La sua diagnosi precoce può prevenire lo sviluppo della chetoacidosi diabetica. L'obiettivo del progetto è promuovere lo sviluppo della consapevolezza e della conoscenza del diabete in età evolutiva nella popolazione scolastica al fine di eliminare lo stigma e la discriminazione, nonché implementare importanti campagne di screening.					
10	Giardino della Pace	<u>Agrigento (Sicily)</u>	AKRAGAS	9.078,00 €	3.631,20 €
Nel parco archeologico della Valle dei Templi di Agrigento ogni anno si tiene la Festa del "Mandorlo in Fiore" che coinvolge persone provenienti da tutto il mondo. Realizzeremo il GIARDINO DELLA PACE DEL MEDITERRANEO all'interno di questo parco. Si tratta di piantare 21 piantine di ulivo provenienti dai paesi del Mar Mediterraneo. Il giardino sarà inserito nel circuito World Peace Gardens.					
12	Il Turismo Sostenibile	<u>Siracusa Ortigia</u>	ARETUSEA	1.567,87 €	626,35 €
Il progetto nasce da un'analisi delle esigenze della comunità in termini di supporto turistico con particolare attenzione alle persone con disabilità. Verrà realizzato uno strumento innovativo che consentirà al turista di comprendere le caratteristiche del monumento semplicemente utilizzando il proprio smartphone, i sordi, grazie all'audioguida LIS, avranno facile accesso ai contenuti.					

DISTRETTO

12	Opera Nova Project	<u>La Valette - Malta</u>	MALTESE	10.000,00 €	4.000,00 €
<p>Il progetto Opera Nova offrirà lezioni specialistiche a giovani cantanti di talento selezionati tramite un bando pubblico provenienti da tutti i contesti, comprese le persone svantaggiate, che potrebbero non avere le risorse finanziarie per sviluppare i propri talenti in un ambiente stimolante e stimolante progettato per persone appassionate di apprendimento.</p>					
14	Vasca antincendio	<u>Noto-Terra di Eloro</u>	ARETUSEA	4.008,00 €	1.603,00 €
<p>Il progetto consiste nel donare al Corpo Forestale di Siracusa un serbatoio mobile antincendio per il rifornimento di autopompe ed elicotteri, da utilizzare nei boschi privi di acqua.</p>					
14	Voglio Vederti Danzare	<u>Siracusa</u>	ARETUSEA	5.636,40 €	2.254,56 €
<p>L'istituto scolastico "T. Gargallo", sensibile alle esigenze essenziali delle persone in situazioni di difficoltà, ha organizzato attività che dimostrano l'importanza e i benefici della danza nei disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo del progetto è quello di aumentare il numero di studenti disabili che possono prendere parte ad attività di danza e migliorare il loro benessere fisico e sociale e promuoverne l'inclusione.</p>					
16	PBAI	<u>Piazza Armerina</u>	TERRE DI CERERE	4.040,00 €	1.616,00 €
<p>Piattaforme Braille per ipovedenti per fruire di siti di interesse artistico e archeologico.</p>					
17	Copertura cardiologica	<u>Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo</u>	ARETUSEA	1.529,72 €	611,88 €
<p>Il progetto mira a fornire copertura cardiologica a tutto il territorio comunale della città di Palazzolo Acreide con l'obiettivo di ottimizzare la prevenzione.</p>					
17	Trasporto senza fatica	<u>Pachino</u>	ARETUSEA	2.937,40 €	1.174,67 €
<p>L'area di Pachino e Portopalo di Capo Passero è completamente priva di presidi sanitari di primo soccorso, nonché di strutture sanitarie idonee per effettuare screening specialistici. Il progetto mira ad agevolare il lavoro degli operatori sanitari volontari, dando loro la possibilità di trasportare gli utenti in completa sicurezza con il minimo sforzo.</p>					
19	Solar Help	<u>Ribera</u>	AKRAGAS	5.002,00 €	1.000,00 € (1)
<p>Il progetto consiste nell'installazione di 2 Totem USB di ricarica per dispositivi elettronici in una piazza centrale di Ribera e presso la stazione degli autobus. Oggigiorno, i dispositivi elettronici sono indispensabili nella vita quotidiana e offrire la possibilità di usufruire di un servizio di ricarica, in punti strategici della città nel rispetto della sostenibilità ambientale, sarà un valore aggiunto per la comunità locale e per i turisti.</p>					

DISTRETTO

20	Fewer Dialysis	<u>Siracusa Monti Climiti</u>	ARETUSEA	14.175,00 €	1.968,72 € (2)
<p>Il progetto mira a supportare le attività di screening degli accessi vascolari per l'emodialisi, il monitoraggio degli accessi vascolari da parte del personale infermieristico, le attività dell'ambulatorio di nefrologia dedicato ai pazienti con malattia renale avanzata. La sensibilizzazione sulle malattie renali sarà una linea parallela del progetto, attraverso incontri ed eventi sul territorio e nelle scuole organizzati da alcuni soci del club.</p>					
21	City and land	<u>Nicosia di Sicilia</u>	TERRE DI CERERE	3.403,38 €	1.000,00 € (3)
<p>Il progetto offre alla scuola primaria di Nicosia 3 percorsi con incontri formativi, attività pratiche e visite guidate, al fine di sensibilizzare le giovani generazioni sul rispetto e la tutela dell'ambiente e del patrimonio. Abbiamo in programma di donare alla scuola tre pannelli didattici sulla salvaguardia delle api, la prevenzione degli incendi boschivi, la tutela del patrimonio e libri sulla Costituzione italiana.</p>					

Per esaurimento del FODD disponibile, al fine di raggiungere la quota di contribuzione prevista, il Distretto integra il contributo per i seguenti progetti nella misura indicata sotto:

- (1) Per il progetto "Solar Help" € 1.000,00
- (2) Per il progetto "Fewer Dialysis" € 3.701,28
- (3) Per il progetto "City and land" € 361,35



MARTINA, PARLARE CINESE E ...SOPRAVVIVERE A TAIWAN



Ciao a tutti o, meglio, 大家好！

Mi chiamo Martina, ho 17 anni e in questo momento mi trovo in Taiwan da quasi 3 mesi. La mia avventura iniziò il 23 agosto all'aeroporto di Catania, e dopo aver salutato le persone a me più care, presi l'aereo non sapendo a cosa sarei andata incontro nelle prossime 19 ore. Tra la quasi cancellazione del volo in Germania, infiniti controlli di sicurezza e dopo non aver per pochissimo

perso il volo dalla Cina, eccomi arrivata in Taiwan, stressata e stanca. Ma appena uscita dal gate vidi subito il sorriso stampato sulla faccia di colei che mi sarebbe stata più accanto durante quest'avventura, la mia host mom. Vedere così tante persone così emozionare dalla voglia di vedermi mi ha fatto tornare il sorriso in meno che non si dica.



Favola?

E dopo le varie presentazioni, arrivo finalmente nel posto che per i prossimi 10 mesi avrei chiamato casa. Inizialmente tutto era una favola: il panorama, i paesaggi, le strutture moderne, i cibi più noti erano deliziosi e il cielo era sempre limpido. Nonostante ciò, dopo poco tempo mi resi conto che quella favola non era altro che un incantesimo a breve durata.

Cibo?

Mi iniziai a rendere conto del fatto che il cibo taiwanese non è per niente adatto ai miei gusti. Iniziai ad abituarci a tutte quelle luci e quei grataceli che solo una settimana prima definivo mozzafiato. Iniziai a detestare la temperatura estiva, dato che il caldo era soverchio bollente, ma soprattutto, mi resi conto di essere sola. Sì, il Rotary e la mia famiglia ospitante sono sempre presenti per me, ma realizzai che le persone alla quale sono più affezionata si trovano in un altro conti-

nente dall'altra parte del mondo, e all'inizio ha fatto un po' male.

Infine, anche se sono arrivata in Taiwan con 3 anni di cinese alle spalle, mi sono accorta che ciò che sapevo, non era abbastanza per riuscire a sopravvivere qui. Dunque...Mi accorsi che le difficoltà erano così tante, che sarebbe stato meglio tornare in Italia. Difatti, così feci. No aspettate, stavo scherzando! Sì, le difficoltà erano e sono ancora molte, ma questo non è un motivo valido per arrendersi e distruggere il sogno che la piccola Martina di soli 9 anni ha atteso per così tanto tempo. Pian piano, iniziai a pensare a come non sprecare nemmeno un secondo di quest'avventura, e di creare sempre ricordi positivi anche durante un periodo difficile.

Yejin, la mia gemella

Quindi, iniziai ad imparare a rifiutare inviti in ristoranti nel quale non avrei apprezzato il cibo, mangiando solo ciò che non mi avrebbe fatto stare male (come la zuppa di mais, ormai diventata



avessi trovato mia sorella gemella distante più di 9.000km!

Exchange students

Inoltre, nonostante inizialmente rifiutassi di avvicinarmi agli altri exchange students, dopo i vari incontri capii che sarebbero diventati una parte fondamentale del mio percorso qui, e che mi sarei affezionata tantissimo a loro. E dopo 2 mesi, confermo che sì, sono diventati una famiglia per me, e spero davvero di poter creare fantastici ricordi e vivere bellissime esperienze con loro.



la mia migliore amica). Inoltre, decisi di andare a visitare nuovi posti ogni settimana, così da non abituarci troppo alle bellezze di questo fantastico paese. Ed infine, notai che la solitudine si trovava solo nella mia testa, perché sin dal primo momento Sunny e sua figlia Yejin mi sono sempre state accanto. E dopo esserci conosciute, notai come io e Yejin abbiamo tantissime cose in comune: adoriamo i conigli, ballare, viaggiare, imparare nuove lingue e conoscere nuove culture. È come se

Scuola

Per concludere, vorrei raccontare un po' della mia esperienza scolastica.

Qui in Taiwan la scuola inizia ad agosto e finisce a giugno. Il periodo scolastico è composto da due semestri e le vacanze sono solo due: quelle invernali (gennaio-febbraio) e quelle estive (luglio-agosto). Durante il mio primo giorno ero spaventatissima dato che non conoscevo nessuno ed il mio livello della lingua non era ottimo. Nonostante mi sia stata assegnata una buddy, Ivy, che ha il compito di starmi accanto per tutto il mio anno scolastico, mi resi conto di non avere amici. Quindi per ben un mese e mezzo passai le mie giornate seduta senza rivolgere la parola neanche ai professori.

Parlerò cinese

Tutto ad un tratto questa situazione si rivoltò, e da quando dissi ad Ivy: "Da ora in poi parlerò solo in cinese", tutti magicamente si avvicinarono a me. E adesso posso finalmente dire di essere capitata in una classe meravigliosa. Ho legato con alcune



ragazze, ed è solo grazie a loro se mi sveglio alle 5 del mattino con una voglia assurda di andare a scuola. Non ci conosciamo benissimo, ma nonostante tutto, loro stanno sempre al mio fianco, ed io al loro.

Come ho già detto precedentemente, la lingua era un po' un problema. Questo perché nonostante l'inglese si studi in tutte le scuole, parlarlo non è così comune. Ecco perché nessuno mi rivolgeva la parola. E sì, studio cinese dalla prima superiore, ma arrivata qui notai che nessuno riusciva a capire ciò che dicesi, e il mio livello di comprensione era eccessivamente basso. Qui in Taiwan, il lunedì, mercoledì, e venerdì vado alla scuola superiore Yang Ming; mentre il martedì e giovedì vado

all'università di Chung Yuan con gli altri exchange students dove potenziamo il nostro cinese.

Secondo il mio punto di vista, le lezioni sono così semplici che da quando sono arrivata l'unico miglioramento l'ho avuto questo mese, a novembre. Perché ho cambiato famiglia ospitante (solo per un mese) e loro non sanno parlare inglese, a differenza di Sunny e Yejin, ecco perché il mio cinese è migliorato molto.

All'inizio apprezzavo moltissimo quando le persone mi parlavano in inglese per aiutarmi. Adesso però, non posso negare che, quando parlo in cinese ai cassieri, camerieri e baristi, e loro mi rispondono con un terribile inglese, mi dà molto sui nervi... A prescindere da questo, in soli 3 mesi il mio livello è migliorato tantissimo, e nonostante abbia ancora tante cose da imparare, sono fiera di come riesca a parlare, scrivere e comprendere la lingua più difficile al mondo!

Ed eccoci arrivati alla fine di quest'articolo... Per ora. Spero di aver trasmesso qualcosa a chi come me, desidera di vivere sempre nuove avventure e conoscere nuove città, culture, persone e tradizioni. E per tutte quelle persone che vorrebbero catapultarsi in un'altra cultura ma non hanno il coraggio,

加油!
Forza! Che aspetti?

Martina



MONICA, DA SIRACUSA A TOKYO



Ciao a tutti, sono Monica Di Martino, vengo da Siracusa e il Giappone è il Paese dove sto realizzando il mio sogno più grande: un anno all'estero.

Ad oggi mi trovo a Tokyo, precisamente a 30 minuti dal centro in una cittadina di nome Hachioji, dove vivo da poco più di 4 mesi.







Purtroppo, i primi periodi sono stati veramente difficili. Ho avuto un grandissimo shock culturale in quanto lo stile di vita giapponese è veramente diverso rispetto a quello italiano. Dal cibo, al modo di relazionarsi, ai piccoli gesti di vita quotidiana. Però questi momenti fanno parte dell'esperienza, ti aiutano a crescere, a maturare come persona e penso che alla fine sia anche questo lo scopo dell'anno all'estero.

Superate le difficoltà, adesso sono innamorata della cultura e dello stile di vita giapponese, amo Tokyo e ogni volta che cammino tra i grandi grattacieli illuminati della città ripenso sempre a quanto io sia fortunata a poter vivere tutto questo.

Ho già cambiato 2 famiglie ospitanti, ed al momento mi trovo in una famiglia meravigliosa che mi ha accolto a braccia aperte, come una figlia, senza preoccuparsi della barriera linguistica che a volte ci separa, ma anzi dandomi sempre spunti per imparare cose nuove. A proposito della lingua, studio assiduamente il giapponese sia a scuola che tramite lezioni private. Non sono ancora fluente nel parlare, ma riesco ad esprimermi nelle situazioni di vita quotidiana.

Frequento regolarmente la scuola, le lezioni iniziano alle 8.40 del mattino e terminano alle 15.45. Dopo lo studio, ogni studente ha l'opportunità di far parte di un club scolastico, che può riguardare

lo sport, la musica o l'arte. Io ho scelto di iscrivermi al club della cerimonia del tè, in quanto vorrei che la mia vita sia il più simile possibile a quella di un comune studente giapponese, ma al tempo stesso possa imparare cose fondamentali della cultura locale.

Durante questi primi mesi ho conosciuto persone stupende, sia all'interno della scuola, dove ormai ho il mio gruppo di amiche, con la quale condivido bellissimi momenti nell'ambiente scolastico, ma anche all'interno del Rotary.

In questi 4 mesi in Giappone ho avuto modo di fare esperienze incredibili. Ad esempio, durante il Summer camp del mio distretto Rotary abbiamo scalato il monte Fuji, la montagna più alta del paese, considerata sacra. Durante la salita abbiamo avuto l'opportunità di conoscerci meglio tra inbound e outbounds. Arrivare alla vetta del monte è stato molto faticoso, ma allo stesso tempo abbiamo goduto di un paesaggio mozzafiato.

Ovviamente sono solo all'inizio, sicuramente vivrò tantissime altre esperienze e conoscerò molte altre persone che mi permetteranno di far crescere il mio bagaglio culturale e di questo non vedo l'ora. Ogni giorno è una scoperta che vivo con lo stesso entusiasmo di quando sono arrivata e stavo iniziando a scoprire questo mondo.

Monica



ANDREA IN GERMANIA E AUSTRIA



Ciao a tutti, sono Andrea Pandolfo e quest'anno ho avuto l'opportunità di partecipare al programma Scambio giovani offerto dal Rotary Youth Exchange. In passato non ho mai avuto l'idea di farne uno, ma l'anno scorso ho pensato a come questa esperienza avesse potuto farmi crescere come persona, viaggiando e imparando una nuova lingua.

Mi trovo in Germania da 4 mesi e grazie alla mia famiglia ospitante e al mio club Rotary posso dire di aver già fatto diverse esperienze. I primi giorni ho conosciuto il mio counselor, con cui ho instaurato un bellissimo rapporto, i vari membri della mia famiglia e gli amici del mio fratello ospitante.

Dal 20 al 27 agosto ho avuto un Language Camp offerto dal mio distretto Rotary (1950) e devo dire che è stato una grande esperienza. Ho conosciuto tantissimi ragazzi provenienti da tutto il mondo e in questa settimana ci siamo dedicati allo studio basilare della lingua tedesca. Mi porto dentro questo camp perché mi ha fatto capire quali sono gli obiettivi che voglio raggiungere in questa esperienza.

Finito il camp il tempo è cominciato a volare: è iniziata la scuola, ho visitato Strasburgo con il club Rotary e l'Austria con la mia famiglia ospitante, esperienze che mi hanno fatto conoscere delle nuove culture. Sento di cambiare e imparare (soprattutto il tedesco) ogni giorno e mi ritengo più serio e disciplinato. Mi sto concentrando sul-

lo studio del tedesco, per parlarlo in maniera più fluida possibile, e sulla corsa.

Fare sport, soprattutto correre, mi rende impegnato e mi aiuta a liberare stress, solitudine o tristezza. L'anno all'estero implica impegno e ogni giorno è una nuova sfida e una nuova esperienza, sono consapevole del fatto che avrò momenti in cui mi mancherà la motivazione e la voglia di fare. Fa parte del percorso e sono certo che anche le esperienze negative contribuiranno alla mia crescita personale.

Andrea Pandolfo



SCAMBIO GIOVANI



CLEMENS DALLA GERMANIA A CATANIA



Ciao a tutti, mi chiamo Clemens, ho 16 anni e vengo dalla Germania. Quando sono arrivato qui in Sicilia il 1° settembre un sogno si è avverato. Era da molto tempo che desideravo trascorrere un anno all'estero in Italia e sapevo fin dall'inizio della mia domanda che volevo davvero andare in Italia. Ricordo ancora chiaramente la sera in cui ho ricevuto la chiamata che il mio anno all'estero in Italia sarebbe andato a buon fine ed ero felicissimo. Quando sono stato assegnato alla Sicilia e ho ricevuto la prima e-mail dalla mia famiglia ospitante pochi giorni dopo, ero molto emozionato e felice, ma allo stesso tempo rassicurato perché la mia famiglia ospitante sembrava molto

gentile e calorosa nelle e-mail. Poi il primo settembre è arrivato. La mattina dopo un commosso saluto alla mia famiglia, sono salito sull'aereo a Düsseldorf e quando sono arrivato all'aeroporto di Catania sono stato accolto calorosamente da Lucia e Bartolomeo, la mia famiglia ospitante e dal Rotary. Dal primo giorno mi sono sentito subito a mio agio con la mia famiglia ospitante. Sono super dolci e gentili e si prendono cura di me in modo fantastico con un grande cuore, come se fossi il loro figlio. Hanno sempre pronti ad ascoltarmi e sono sempre lì per me. Sono molto grato di essere nella loro famiglia.

Negli ultimi tre mesi e mezzo ho incontrato





tante nuove persone, ho acquisito tante nuove esperienze e ho fatto e sperimentato grandi cose con la mia famiglia ospitante, gli altri studenti in scambio e con il Rotary. La mia esperienza qui è stata fantastica finora e cercherò di descriverla nel miglior modo possibile di seguito.

Nei primi giorni dopo il mio arrivo ambientarmi è stato abbastanza facile per me perché mi sono sentito subito a casa e molto a mio agio con la mia famiglia ospitante. Mi hanno mostrato un sacco di cose culturali, abbiamo provato arancini, cannoli e granite, e devo dire che sono rimasto piuttosto colpito dagli arancini. Inoltre, andavamo spesso insieme al Lido e ci godevamo il mare e il sole, venivano con me anche in varie città importanti della zona e andavamo insieme anche al pub irlandese della mia zia ospitante. I primi giorni sono stati pieni di nuove sensazioni, l'impressione di un modo diverso di vivere e affrontare la quotidianità.

Quando è iniziato il primo giorno di scuola a metà settembre, ero piuttosto nervoso ed emozionato, ma la sensazione si è calmata rapidamente perché i miei compagni di classe sono venuti subito da me, mi hanno fatto fare un giro della scuola ed erano molto interessati a me. Ora cambio classe più volte al giorno e posso confermare che anche le persone delle altre classi sono molto amichevoli, disponibili e interessate. Ciò ha reso molto più facile per me creare nuovi contatti e amicizie. Ho notato che i siciliani sono generalmente molto aperti, cordiali e amichevoli, cosa che apprezzo molto e che non mi sarei aspettato fino a questo punto.

Grazie al Rotary, io e gli altri studenti in scambio abbiamo avuto finora l'opportunità di vivere diversi eventi e viaggi straordinari.

Nel primo fine settimana di ottobre siamo andati a Rimini con il Rotary per conoscere tutti gli altri studenti di scambio Rotary in Italia. È stato davvero fantastico scambiare idee con gli altri studenti in scambio e creare contatti. Il momento clou del fine settimana per me è stata la sera in cui abbiamo cantato e ballato e poi ci siamo goduti il tramonto in riva al mare. È stato davvero fantastico. Abbiamo fatto anche tante altre belle cose con il Rotary, un fine settimana a Enna e siamo stati anche invitati ad uno splendido spettacolo con tutti gli studenti di scambio provenienti dalla Sicilia al Teatro Bellini di Catania.

Alla fine di novembre abbiamo festeggiato il Ringraziamento a Siracusa e abbiamo trascorso lì un totale di 3 giorni. Questi 3 giorni sono sta-





ti pieni di momenti salienti ed esperienze speciali ed emozionanti, come la cena insieme del Ringraziamento, una presentazione in una scuola dello Scambio giovani del Rotary, dove ho suonato spontaneamente qualcosa al pianoforte in un grande auditorium davanti a molti studenti, e un tour della città di Ortigia, e poi tempo libero con gli altri studenti in scambio dove abbiamo avuto l'opportunità di esplorare l'isola con gli altri, anche questo è stato piuttosto emozionante. Ricorderò sempre con gioia quel fine settimana. A Catania siamo spesso invitati dal Rotary a fare qualcosa, ad esempio un giorno siamo stati invitati in una casa di campagna in un paesino vicino all'Etna per trascorrere una giornata insieme, dove abbiamo grigliato insieme, chiacchierato con tanti altri ragazzi rotariani, ed è stato molto divertente.

Vorrei anche ringraziare Maria Concetta, un'altra madre ospitante e una donna molto impegna-

ta e simpatica, che ha organizzato molte cose con noi studenti di scambio di Catania. Con lei siamo andati a Siracusa a settembre, abbiamo visitato insieme Noto e la riserva naturale di Vendicari, siamo stati invitati da lei alla vendemmia e abbiamo anche festeggiato nella sua casa di campagna il 16° compleanno di Noah (suo figlio ospitante) dal Canada.

Durante tutte queste attività, il Rotary è sempre stato molto impegnato, molto ben organizzato, molto gentile e aperto nei confronti di tutti gli studenti di scambio.

Sono molto grato che il Rotary e tutti coloro che lavorano dietro di esso rendano possibile a me e a molti altri di vivere cose e momenti così unici e indimenticabili che rimangono nel cuore per tutta la vita. Grazie Mille!

Sinceramente Clemens

THANKSGIVING PER SEDICI GIOVANI TRA ORTIGIA E IL PARCO NEAPOLIS



Siracusa. Siracusa ha vissuto tre giorni di grande fermento culturale grazie all'iniziativa organizzata dal Rotary club Siracusa nell'ambito del progetto Youth Exchange. Sedici ragazzi provenienti da ogni parte del mondo sono stati ospitati da

famiglie siracusane o accompagnati dai loro "genitori" temporanei da varie località siciliane, creando un'atmosfera di condivisione e scambio interculturale in occasione del Thanksgiving.





Con un grande sforzo organizzativo del RC Siracusa e col contributo prezioso della Commissione distrettuale Youth Exchange, composta tra gli altri da Vito Cocita, Giovannella Tumino, Sergio Spinoso, Tommaso Puccio, Doriana Montella, Fernanda Paternò Castello, con una tradizione che si rinnova ormai da 14 anni, la tre giorni ha visto il suo esordio la sera del giovedì, con la serata celebrativa così cara agli statunitensi, che ha visto la partecipazione dell'assistente del governatore Pietro Forestiere, il governatore eletto Sergio Malizia, la responsabile nazionale del Progetto Inbound Raffaella Berini e il nostro Pucci Piccione, coordinatore del progetto per il Distretto 2110.

Presentando sé stessi, i ragazzi hanno parlato in un italiano sorprendentemente fluido, dimostrando non solo impegno, ma anche capacità di adattamento culturale. Gli studenti americani, in particolare, hanno avuto l'onore di tagliare il tradizionale tacchino, un gesto simbolico che ha suggellato il senso di comunità e accoglienza della serata.

Il secondo giorno è stato dedicato all'incontro con gli studenti del liceo classico Gargallo, dove si è instaurato un vivace dialogo tra culture, per poi passare all'esplorazione di Ortigia, cuore storico della nostra città, immergendosi nella bellezza del centro antico.

Pomeriggio all'insegna della partecipazione a lezioni di recitazione e tecniche di respirazione presso l'Accademia d'arte del Dramma antico, occasione unica per avvicinarsi al teatro classico e scoprire l'importanza della voce e della presenza scenica. La giornata si è conclusa con un pomeriggio libero in Ortigia, ideale per socializzare e approfondire i legami tra i partecipanti.

La sera, i giovani ospiti hanno vissuto una piacevole esperienza presso il Circolo velico di Siracusa, dove l'ospitalità e l'atmosfera informale davanti ad una pizza hanno favorito ulteriori scambi culturali. L'ultimo giorno ha previsto la visita al Parco archeologico della Neapolis, un'immersione nella storia e nelle meraviglie archeologiche della città, con reperti spesso lontani dalle realtà di molti dei ragazzi, basti pensare ai giapponesi, peruviani o finlandesi, prima dei saluti finali e del ritorno alle rispettive destinazioni.

Anche quest'anno, il Rotary club Siracusa ha dimostrato l'importanza di creare ponti tra culture, in un momento storico in cui la comprensione reciproca e la collaborazione internazionale sono fondamentali per costruire un futuro di pace. Il sorriso e la spontaneità dei ragazzi sono stati la prova tangibile del successo dell'iniziativa, lasciando in tutti i partecipanti un ricordo indelebile di questa straordinaria esperienza di condivisione.



INCONTRI NELLE SCUOLE PER PROMUOVERE IL RYE

Il delegato dell'Area Drepanum per lo scambio giovani del Distretto 2110 Sicilia Malta, Salvatore Bottone, in questi mesi, ha realizzato una serie di incontri per la promozione del programma Rotary Youth Exchange (RYE) che è uno dei programmi più longevi del Rotary International, attivo dal 1929. Ogni anno, il RYE in tutto il mondo sponsorizza circa 9.000 studenti delle scuole superiori, offrendo loro l'opportunità di vivere in un'altra cultura per un anno scolastico o per periodi più brevi. Nella prima fase Salvatore Bottone, in collaborazione con il Distretto Interact e la sua rappresentante Matilde Carrubba, ha incontrato i soci ed i genitori dei club Interact della provincia di Trapani ed in particolare i soci dell'Interact club Trapani, Trapani Erice, Trapani Birgi Mozia, Marsala e Salemi. Successivamente, in coordinamento con il Rotary club Marsala e il presidente della Commissione giovani di questo club, Daniele Pizzo, ha incontrato prima gli alunni delle terze classi dell'istituto superiore "Pascasino" e dopo quelli del liceo scientifico "Pietro Ruggieri". Il delegato ha spiegato ai ragazzi che il RYE mira a sviluppare la leadership, tende a promuovere la comprensione internazionale e ha sottolineato come l'esperienza aiuta a conoscere meglio sé stessi e gli altri, diventando veri e propri ambasciatori del proprio paese e del Rotary. Le possibilità di scambio sono di tre tipologie, lo scambio annuale che dura un anno scolastico, durante il quale gli studenti vivono con una o più famiglie ospitanti e frequentano una scuola locale; lo scambio a breve termine che dura alcune settimane, solitamente durante l'estate, e prevede un periodo nella famiglia straniera ed un egual periodo di accoglienza del ragazzo



o della ragazza straniera nella propria famiglia; e infine i Camp, che radunano gruppi di giovani di diverse nazioni per 1-2 settimane, partecipando a iniziative culturali, sportive e/o sociali. Salvatore Bottone, in tutti gli incontri avuti, ha principalmente posto in risalto che l'esperienza all'estero porta ad una crescita personale: gli studenti sviluppano indipendenza, adattabilità e una maggiore comprensione delle diverse culture. Deve essere poi evidenziato che il Programma Rotary Youth Exchange ha costi irrisori in quanto tutte le attività sono gestite da volontari, per esempio lo scambio lungo ha un costo di istruttoria di euro 1.800,00 oltre le spese di viaggio e di assicurazione.



GEMELLAGGIO TRA CLUB DI SICILIA E MALTA E ALBANIA E KOSOVO



Palermo. Prestigioso Interclub di “gemellaggio” tra i club del Distretto Rotary 2110 (Sicilia e Malta) e Distretto Rotary 2485 (Albania e Kosovo) a Palermo. Club partecipanti per il distretto 2110: Palermo Baia dei Fenici, Palermo Piana degli Albanesi, Palermo Monreale, Nicosia e Milazzo. Club partecipanti per il distretto 2485: Gjakova, Gjakova Qabrati, Tirana, Durres e Durres 24.

Presenza tutti i presidenti dei club gemellati e per il distretto 2110, nonché in rappresentanza del governatore Giuseppe Pitari, Sergio Castellaneta quale delegato alla gestione degli eventi interdistrettuali. Presenti anche il tesoriere distrettuale Luigi Bellettati e Tommaso Garofalo, intermediario, che ha consentito la realizzazione dell’evento. Per il distretto 2485, il governatore del distretto 2485 Butrin Batalli, il governatore eletto Arben Duchi, e la governatrice nominata Florentina Dushi. Il club di Milazzo è stato rappresentato dalla vicepresidente Maria Torre, presidente in coming per l’anno rotariano 25/26, nonché past president.

Lo scambio dei gagliardetti, dei certificati di riconoscimento e di diversi doni tra vari club ha rappresentato il momento clou della serata.

I vari interventi si sono svolti all’insegna della cordialità, nel promuovere e favorire fra i club coin-

volti la reciproca conoscenza, lo scambio di amicizia rotariana, il confronto su idee e su progetti, nonché lo scambio di best practices e di competenze tra i rispettivi sodalizi.

Esplorare nuove culture e scoprire punti di vista diversi partecipando ad uno scambio di amicizia, è un’opportunità per i soci del Rotary e le loro famiglie.



GEMELLAGGIO TRA CLUB CATANESI E CLUB DEL DISTRETTO 2485



Catania. “La forza motrice del Rotary è l’amicizia”. Con queste parole di Paul Harris, fondatore del Rotary, Laura Bonaccorsi, presidente del Rotary club Catania, ha inaugurato una serata storica per i Rotary di Catania, che ha visto la firma del protocollo di Gemellaggio con i Rotary club del Distretto 2485 Albania e Kosovo. L’evento, tenutosi alla presenza dei governatori del Distretto 2110 (Sicilia e Malta) e del Distretto 2485 (Albania-Kosovo), ha celebrato un legame che trascende confini geografici e culturali, unendo due realtà impegnate nella costruzione della pace, nella comprensione internazionale e nel servizio.

Un legame nel segno della visione rotariana

Le parole di Paul Harris, pronunciate nel 1921 alla prima convention internazionale del Rotary a Edimburgo, trovano nuova linfa in questa iniziativa. Allora, lo Statuto del Rotary venne ampliato per includere l’obiettivo di promuovere la pace e la buona volontà attraverso relazioni amichevoli tra professionisti di tutto il mondo. Oggi, quello spirito si è ravvivato a Catania, dove un’atmosfera di amicizia e collaborazione ha permeato l’incontro tra i rotariani catanesi e quelli di Albania e Kosovo.



Come i “Fab Four” di Chicago, i fondatori del primo Rotary club, i partecipanti all’evento hanno dimostrato che l’ideale di servizio è un ponte capace di abbattere barriere culturali e religiose, promuovendo la cooperazione, la solidarietà e la Pace.

Alla cerimonia hanno partecipato oltre ai governatori Giuseppe Pitari (Distretto 2110) e Butrint Batalli (Distretto 2485) altre figure di rilievo dei due Distretti come Rosario Indelicato, segretario distrettuale, Antonio Balbo, segretario esecutivo, e Tommaso Garofalo, ambasciatore per l’Italia del Distretto Albania-Kosovo.



La riuscita dell'evento è stato il risultato del lavoro condiviso tra Sergio Castellaneta, delegato Eventi interdistrettuali, Alessia Mauri, consigliere segretario del Rotary club Catania, Anne-Sophie Barletta, consigliere segretario del Rotary club Catania Est, e Giusi Gravagna consigliere prefetto del Rotary club Passport Mediterranee.

La firma del Protocollo di Gemellaggio

Il momento culminante della serata è stato la firma del protocollo di Gemellaggio tra i Rotary club: Passport Mediterranee - RC E-club Durres 24 (2024) *Rosaria Caltabiano - Gita Balteza*, RC Catania Sud - RC Gjakova Qabrati *Marco Lombardo - Blerta Vula Ritzvanolli*, RC Catania Est - RC Prishtina *Roberto Salmeri - Florentina Dushi*,

RC Catania - RC Prishtina *Laura Bonaccorsi - Florentina Dushi*,

RC Catania - RC Durass *Laura Bonaccorsi - Artion Beqirai*

I governatori Giuseppe Pitari e Butrint Batalli hanno sottolineato l'importanza di questo gesto, che non è solo un atto formale, ma un impegno concreto a lavorare insieme per il bene comune.

Progetti comuni per un futuro migliore

Durante la cerimonia, sono state richiamate le parole di Eleanor Roosevelt: "Non basta parlare di pace. Uno ci deve credere. E non basta crederci. Uno ci deve lavorare". Questo spirito ha animato la serata, con i Rotary club che si sono impegnati a sviluppare progetti condivisi nei settori della salute, della tutela ambientale e del sostegno a madri e bambini, con l'obiettivo di promuovere la pace e il benessere delle comunità.

Un caloroso benvenuto e un nuovo inizio

I "carissimi amici" del Distretto 2485 sono stati accolti con entusiasmo, immergendosi nell'ospitalità siciliana e condividendo una visione di un futuro migliore attraverso il service. Questo gemellaggio rappresenta non solo un traguardo importante, ma anche l'inizio di un viaggio comune nei progetti, guidato dall'ideale rotariano e dalla forza dell'amicizia.

Uniti da una missione condivisa, i Rotary club di Catania, Albania e Kosovo hanno gettato le basi per un sodalizio duraturo, dimostrando che l'amicizia e il servizio possono davvero cambiare il mondo.



INAUGURATO IL BUS DELLA PACE A PALERMO



Area Panormus. Nell'area pedonale antistante il Teatro Massimo di Palermo, è stato inaugurato il Bus della Pace, un'iniziativa unica promossa dal Rotary club Palermo Libertà con il supporto di tutti i 22 club dell'Area Panormus, alla presenza del governatore del Distretto 2110 Giuseppe Pitari. L'evento, parte del progetto distrettuale "Steli di Pace", ha visto il coinvolgimento del coordinatore della task force, Antonio Fundarò, e del presidente della commissione Pace e risoluzione dei conflitti del Distretto 2110, Ignazio Cammalleri. Protagonista indiscusso è stato un nuovo autobus turistico, messo generosamente a disposizione dalle famiglie Labisi, rappresentate dal socio rotariano Eugenio Labisi. In merito a questa iniziativa, Eugenio Labisi ha dichiarato: "Il Bus della Pace è un sogno che si realizza. Rappresenta la nostra volontà di portare un messaggio concreto di speranza, superando i confini geografici e culturali. Credo che il movimento e l'interazione siano essenziali per diffondere i valori della pace e del dialogo, ed è un onore per me e la mia famiglia contribuire a questa causa con il nostro supporto logistico."

Un veicolo di Pace e Speranza

Il Bus della Pace è stato concepito come un simbolo itinerante, portatore di messaggi di speran-

za e comprensione internazionale. Le sue fiancate sono state decorate con frasi ispiratrici che riflettono i valori del Rotary nella promozione della pace. Per i prossimi 150 giorni, l'autobus attraverserà le principali località della Sicilia, sensibilizzando cittadini e visitatori sul tema della costruzione della pace e sul ruolo fondamentale del Rotary nella risoluzione dei conflitti.

Un messaggio universale

Come sottolineato durante la cerimonia inaugurale, il Rotary si impegna a creare ambienti in cui la pace possa prosperare. "Attraverso questo progetto, il nostro obiettivo è educare e ispirare, sensibilizzando la comunità e promuovendo l'importanza di un'azione collettiva per superare i conflitti," ha dichiarato il governatore Giuseppe Pitari.

Secondo i dati dell'UNHCR, oltre 65 milioni di persone nel mondo sono sfollate a causa di conflitti e persecuzioni. I Rotary club dell'Area Panormus hanno risposto a questa crisi globale impegnandosi attivamente in iniziative che affrontano le cause strutturali delle tensioni, come povertà, ineguaglianza e mancanza di istruzione.

Giuseppe Pitari ha anche aggiunto: "L'obiettivo di questo progetto è duplice: sensibilizzare le comunità locali sull'importanza della pace e far com-



prendere il ruolo del Rotary nella risoluzione dei conflitti. Ogni tappa del Bus della Pace sarà un'opportunità per coinvolgere le persone e accendere una luce su temi cruciali come la tolleranza e la solidarietà."

Un'iniziativa corale

L'iniziativa ha visto la collaborazione di tutti i seguenti 22 Rotary club dell'Area Panormus, uniti nel sostenere il progetto sia finanziariamente che logisticamente: Palermo, Pier Luigi Matta, Palermo Est, Tulone Fabio, Palermo Ovest, Trupia Giacomo, Palermo Nord, Filippo Castelli, Palermo Monreale, Giulia Tagliavia, Palermo Sud, Lercara Friddi, Mangiapane Maria, Palermo Agorà, Gramignani Anna, Palermo Teatro del Sole, Daniele Mondello, Corleone, Pulizotto Fulvio, Palermo Parco delle Madonie, Vega Teodoro, Costa Gaia, Imburgia Giovanni, Bagheria, Mistretta Barbara, Palermo Mediterranea, Cesare Calcara, Cefalù-Madonie, Luigi Calò,

Palermo Piana degli Albanesi, Salvatore Pirrone, Palermo Baia dei Fenici, Giuseppe Buscemi, Termini Imerese, Mormino Claudia, Palermo Mondello, Roberto Rispoli, Palermo Montepellegrino, Sebastiano Maggio, E-Club Colonne d'Ercole, Cuttitta Silvia, Palermo Libertà, Michelanelo Nicchitta.

Durante il mese di febbraio, dedicato dal Rotary alla Pace e alla Prevenzione/risoluzione dei conflitti, il progetto potrebbe culminare in un grande evento celebrativo, ancora in fase di definizione, per ribadire l'impegno del Rotary verso un futuro più equo e pacifico.

Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, a nome suo e di tutti i presidenti dei club dell'Area Panormus, esprime profonda gratitudine alle famiglie Labisi, agli organizzatori e a tutti i soci rotariani che hanno reso possibile questa straordinaria iniziativa. La pace è una missione comune: unisciti a noi per costruire un mondo migliore.



PROGETTO DI TUTELA DELLE TARTARUGHE MARINE OTTIENE APPREZZAMENTO DI SIMONA PINTON



Area Panormus. Si è conclusa con esito positivo la visita condotta dal Cadre, consulente tecnico della Rotary Foundation, Simona Pinton, presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Sicilia. All'incontro erano presenti il governatore Giuseppe Pitari, il past governor Goffredo Vaccaro, Salvatore Vacante, nonché i past president Annalisa Guercio (Palermo Libertà) e Gianluca Gioia (Palermo Est), il presidente della commissione distrettuale One-Health, Alfredo Roccaro, ed il direttore generale IZS Sicilia, Francesca Di Gaudio, Roberto Balbo, direttore sanitario, Davide Violato e Salvatore Dara, R.C. Palermo, responsabile del Centro di riferimento nazionale per la tutela delle tartarughe marine.

La visita si è svolta nell'ambito della "Quarta azione di Comunità" promossa dal protocollo Rotary Area Panormus, con un focus sulla "tutela dell'ambiente e delle tartarughe marine", in linea con le priorità strategiche del Rotary International.

Il progetto, era stato promosso dal Rotary club Palermo Libertà, e prevedeva l'installazione di una vasca per la riabilitazione delle tartarughe marine presso il Centro recupero tartarughe marine (C.Re.Ta.M.).

L'iniziativa mirava a favorire la conservazione delle specie marine minacciate, sensibilizzando la comunità (alumni e studenti delle scuole medie e superiori) sull'importanza della biodiversità e della salvaguardia ambientale. Durante la visita, il Cadre della Rotary Foundation ha condotto una valutazione approfondita del progetto, verificando la sostenibilità e la gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, ha analizzato in loco le strutture previste per la riabilitazione delle tartarughe marine e discusso con i promotori le strategie per massimizzare l'impatto ambientale e comunitario dell'iniziativa. Il Cadre Simona Pinton ha inoltre fornito suggerimenti pratici per ottimizzare la fase di implementazione del progetto e ha confermato la conformità del piano agli standard di eccellenza della Rotary Foundation. L'ispezione ha incluso la revisione dei processi di gestione finanziaria per garantire l'efficienza e la trasparenza nell'utilizzo delle sovvenzioni, oltre a un confronto su eventuali sfide operative e opportunità di miglioramento. La visita ha confermato l'impegno dei club dell'area Panormus nel realizzare progetti che uniscono tutela ambientale e coinvolgimento della comunità locale.



Il progetto rappresenta un esempio concreto di come il Rotary possa contribuire a salvaguardare il patrimonio naturale, promuovendo al contempo una cultura di sostenibilità. La collaborazione tra i diversi attori coinvolti e il supporto tecnico del Cadre dimostra l'efficacia del lavoro di squadra e

della pianificazione strategica per realizzare iniziative di grande impatto. Questo progetto si inserisce perfettamente nella missione della Rotary Foundation di promuovere cambiamenti duraturi e positivi nelle comunità di tutto il mondo.



RONDA CLOCHARD: VISITA FORMATIVA E DI VERIFICA DI SIMONA PINTON CONSULENTE TECNICA R.F.



Palermo. Durante la consueta ronda clochard del primo mercoledì del mese, dedicata alla distribuzione di pasti caldi alla comunità locale più bisognosa, i volontari del Gruppo 1, ovvero del Rotary club Palermo Libertà, Palermo Est, e Baia dei Fenici, hanno avuto una piacevole sorpresa. La consulente tecnica della Rotary Foundation, Simona Pinton, ha effettuato una visita formativa e di verifica dell'iniziativa, dimostrando grande interesse per il progetto.

All'incontro erano presenti illustri esponenti del Distretto 2110: il governatore Giuseppe Pitari, il past governor Goffredo Vaccaro e Salvatore Vacante, testimoniando la vicinanza e il sostegno del distretto al progetto.

Eugenio Labisi, assistente del governatore, ha spiegato nel dettaglio al Cadre Simona Pinton

l'azione svolta, sottolineando che questa visita rappresenta un forte incoraggiamento per i volontari: "L'attenzione della Rotary Foundation e del distretto Rotary 2110 alla nostra iniziativa ci motiva a proseguire con sempre maggiore determinazione e passione."

La consulente tecnica della Rotary Foundation Simona Pinton ha lodato l'impegno dei rotariani, definendolo un esempio concreto dei valori del Rotary al servizio delle comunità locali.

Questo incontro ha rafforzato il legame tra il Rotary Foundation e i volontari, consolidando la volontà di ampliare l'impatto del progetto.

La visita del consulente tecnico della Fondazione Rotary Simona Pinton e il sostegno del governatore Giuseppe Pitari e del past governor Goffredo Vaccaro rafforzano l'impegno dei volontari.



PROGETTO DEI: 30 DETENUTI OTTENGONO L'ATTESTATO HACCP



Augusta. Trenta detenuti hanno ottenuto l'attestato Haccp, obbligatorio per tutti i lavoratori addetti alla produzione, preparazione, manipolazione e vendita di alimenti e bevande. Il corso di formazione abilitante di dodici ore si è svolto dal 2 al 5 dicembre, nella Casa di reclusione di Brucoli (Augusta), su iniziativa del Rotary club Augusta, in collaborazione con l'Ufficio diocesano di pastorale penitenziaria, coinvolgendo la CNA provinciale, in accordo con la direttrice dell'istituto penitenziario Angela Lantieri.

È stato sviluppato il tema rotariano distrettuale dedicato a Diversità, equità e inclusione (DEI), declinandolo attraverso il progetto locale denominato "Insieme oltre le barriere". Presente alla cerimonia di consegna degli attestati tenuta nel teatro del carcere di Augusta, proprio la presidente della commissione distrettuale DEI, la DGN Lina Ricciardello.

Le attività formative sono state tenute dai docenti della CNA (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) provinciale di Siracusa che, con grande disponibilità, ha sposato la proposta progettuale. Alla cerimonia conclusiva ha preso parte anche il segretario pro-

vinciale Gianpaolo Miceli, insieme al neopresidente della CNA Augusta, Carmelo Cali, e ai docenti Francesca Agnello, Giuseppe Di Pietro e Andrea Zirone. Parole di apprezzamento per il progetto sono state espresse da don Andrea Zappulla, responsabile della Pastorale Penitenziaria diocesana.

È stato il presidente del Rotary club Augusta, Francesco Messina a suggellare il completamento del progetto. Da parte sua, sottolinea, nel solco dei principi costituzionali per il reinserimento sociale dei detenuti, che *"solo percorsi di inclusione, che partano già dal periodo di detenzione, possono portare a reali opportunità di ritorno a una vita dignitosa e lontano dagli errori commessi"*, augurando ai corsisti che la certificazione conseguita possa essere presto spesa in impieghi presso attività del comparto alimentare, oppure all'interno della stessa struttura penitenziaria per i servizi di somministrazione della mensa. Dei soci rotariani presenti alla cerimonia, sono intervenuti anche Gaetana Bruno e Oreste Gianino, rispettivamente delegata d'Area Aretusea e delegato di club per il progetto DEI.

SCREENING SANITARI NELLA SEDE COMUNALE



Bagheria. Nell'ambito dei progetti di service attivati sulla prevenzione e cura delle malattie, il Rotary club Bagheria – presidente Barbara Mistretta - in collaborazione con i Lions e Leo club di Bagheria, nonché con la Croce Rossa Italiana – Sez. di Bagheria – con l'Unione italiana ciechi, con l'Associazione italiana donatori midollo osseo e con l'Associazione Thalassa, ha dedicato la prima domenica di dicembre alla cura della salute.

Avvalendosi del camper messo a disposizione da Giancarlo Grassi – presidente dell'Associazione rotariana F. Morvillo Onlus e del camper dei Lions, sono stati effettuati screening per la prevenzione del diabete, screening oculistico e visivo, screening per la prevenzione cardiovascolare, donazione del sangue e iscrizione volontaria nel registro dei donatori di midollo osseo, grazie all'ausilio di personale medico e paramedico.

L'attività così organizzata si è svolta a Santa Flavia, presso la sede del Comune ubicata nella settecentesca Villa Filangeri e ha visto la partecipazione di numerosi soci del club e di tantissimi cittadini, anche dei comuni vicini, che hanno molto apprezzato l'iniziativa, chiedendo informazioni specifiche ai medici e sottoponendosi ai vari esami. A conclusione della giornata, il presidente Barbara Mistretta ha ringraziato l'amministrazione comunale per la sensibilità dimostrata nel concedere l'uso gratuito degli spazi comunali, le associazioni che hanno aderito, per la collaborazione fornita, tutto il personale – sanitario e non – che ha voluto fornire gratuitamente la propria opera per una causa che sta a cuore a tutti: la prevenzione sanitaria, per eliminare o ridurre il rischio di sviluppare una malattia.



SCIENZA E SPERANZA SULLE TERAPIE GENICHE CAR-T



Palermo Nord. Si è svolto un caminetto interclub organizzato dal Rotary club Palermo Nord, presieduto da Filippo Castelli, dal tema: "Le terapie geniche CAR-T – oggi e domani. Le nuove prospettive di cura delle malattie del sangue". L'evento ha visto la partecipazione, oltre al club promotore Palermo Nord di ben otto altri club: Palermo Ovest (presieduto da Giacomo Trupia), Palermo Monreale (presieduto da Giulia Tagliavia), Palermo Teatro del Sole (presieduto da Daniele Mondello), Palermo Parco delle Madonie (presieduto da Teodoro Vega), Costa Gaia (presieduto da Giovanni Imburgia), Cefalù Madonie (presieduto da Luigi Calò), Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet (presieduto da Salvatore Pirrone) e Termini Imerese (presieduto da Claudia Mormino). Relatrice della serata è stata Alessandra Crescimanno, oncoematologa presso l'Unità di trapianto di midollo osseo del Dipartimento oncologico "La Maddalena" di Palermo. La moderazione è stata affidata a Raimondo Marcenò, ematologo, già direttore medico

di Medicina trasfusionale degli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e socio del Rotary club Palermo Nord.

La dott.ssa Crescimanno ha saputo illustrare con passione e chiarezza le potenzialità delle terapie CAR-T, che rappresentano una rivoluzione nel trattamento di leucemie, linfomi e mielomi, offrendo ai pazienti non più eleggibili per altre terapie, nuove speranze di guarigione e una migliore qualità di vita. Il suo intervento, arricchito dalla competenza del dott. Marcenò, ha trasmesso un messaggio positivo, sottolineando l'eccellenza medica presente nel nostro territorio, in grado di attrarre a Palermo pazienti da tutto il centro/sud Italia. L'evento ha riscosso unanimi apprezzamenti e ringraziamenti dai rappresentanti degli altri club partecipanti. Ancora una volta, il Rotary ha dimostrato come scienza, solidarietà e collaborazione interclub possano fare la differenza nel promuovere conoscenza e benessere nella comunità.



S.O.S. API: PIANTUMATI ALBERI E PIANTE NETTARIFERE



Castelvetrano. Nel demanio Trinità di Castelvetrano, si è svolta la cerimonia inaugurale del Progetto di piantumazione "Gasparrè Mirrione S.p.A.", un evento all'insegna della sostenibilità ambientale, dell'educazione civica e della tutela della biodiversità. Promossa dalla Gasparrè Mirrione S.p.A., azienda leader nel settore della bioedilizia e delle strutture in legno, e sostenuta dal Dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale della Regione siciliana, l'iniziativa ha visto la piantumazione di centinaia di alberi autoctoni – lecci, carrubi, roverele e frassini – insieme a piante nettariifere fondamentali per la salvaguardia delle api.

La manifestazione ha visto la partecipazione attiva di oltre 400 studenti delle scuole di Castelvetrano, provenienti dall'istituto comprensivo "Giuseppe Di Matteo", dall'istituto comprensivo "Lombardo Radice - Pappalardo" e dall'I.P.S.E.O.A. "Virgilio Titone" e da altri istituti della città. Gli studenti, protagonisti della giornata, hanno adottato simbolicamente gli alberi piantati, apponendo un'etichetta nominativa su ciascuno di essi. Sono intervenuti Saverio Mirrione, presidente della Gasparrè Mirrione S.p.A., Marco Campagna, presidente del Rotary club Castelvetrano, Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo

Montepellegrino. La cerimonia è stata arricchita dalla partecipazione di numerose autorità, tra cui un assessore in rappresentanza del sindaco di Castelvetrano, Giovanni Lentini, e il dirigente del Dipartimento dello sviluppo rurale, Giuseppe Pace. Presenti anche Pietro Francesco Mistretta, Baldo Cacioppo, Mario Vitiello, Antonio Fundarò e Saverio Mirrione.

Franco Saccà, delegato per l'Area Drepanum del progetto distrettuale "SOS API plus 2.0", ha dichiarato: «La salvaguardia delle api è fondamentale per l'ecosistema. Questo progetto si inserisce perfettamente nella missione del Rotary, che mira a creare un impatto positivo e duraturo nella tutela della biodiversità».

Anche Luigi Loggia, presidente della Commissione distrettuale del progetto SOS API, ha evidenziato come «L'attenzione per l'ambiente passa anche attraverso azioni concrete come questa, che uniscono la piantumazione alla sensibilizzazione delle giovani generazioni».

L'evento ha gettato le basi per un percorso che proseguirà nei prossimi mesi con laboratori educativi e la creazione di una piattaforma digitale dedicata alla sensibilizzazione ambientale.

LA SOCIETÀ DELLE API SPIEGATA AI RAGAZZI



Palermo Monreale. Su iniziativa del R.C. Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia accompagnata da Gina Di Prima ed Emilia Falzone, si è tenuto presso la scuola media Marconi a Palermo un incontro per la presentazione del progetto distrettuale "SOS Api 2.0".

Dopo l'introduzione di Giulia Tagliavia, Simonetta Lo Verso, delegata per l'Area Panormus dei club Rotary, ha illustrato il progetto SOS Api 2.0 spiegando l'importanza delle api per la vita del nostro pianeta in quanto garantiscono con l'impollinazio-

ne la riproduzione di una moltitudine di piante da frutto, verdura e della gran parte di piante selvatiche, elencando i motivi dell'estinzione delle api (inquinamento, malattie, cambiamenti climatici). È stata analizzata "la società delle api" spiegando come ogni ape che abita nell'alveare, ha un suo compito specifico.

I ragazzi hanno interagito con moltissime domande e si sono dichiarati entusiasti all'idea di partecipare al concorso indetto dal Distretto "Le api il Futuro".



INCONTRI SU SPRECO ALIMENTARE E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Trapani. È iniziato il 4 dicembre, presso l'istituto comprensivo G. Pascoli-A. De Stefano di Erice, il progetto "Lo spreco alimentare - Se lo conosci lo eviti!", promosso dal distretto e volto a sensibilizzare le nuove generazioni ad un tema, quello dello spreco alimentare, di forte valenza etica, sociale ed economica. Saranno coinvolti più di 500 alunni tra le classi IV e V della scuola primaria e le classi I e II della scuola secondaria. Hanno relazionato il delegato del nostro club Trapani Erice, Michele Gerardi e Liliana Alberghina, entrambi docenti dell'Istituto.

Ha preso il via, presso l'I.T.E. Calvino Amico di Tra-

pani, il primo incontro del progetto distrettuale Malattie sessualmente trasmesse portato avanti dai club Trapani, Trapani-Erice e Trapani Birgi-Mozia.

L'iniziativa mira ad informare gli studenti sui pericoli delle malattie sessualmente trasmissibili ed a sensibilizzare gli stessi su un'efficace prevenzione. Relatrice dell'incontro la socia del club Trapani-Erice, Teresa Albanese, medico di medicina generale, il ginecologo Vito Iannone del club di Trapani e la dermatologa Vita Maltese del club Trapani-Birgi-Mozia.



COME L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE TRASFORMERÀ L'AGRICOLTURA



Grammichele. Organizzato dal Rotary club Grammichele, si è svolto, nei locali "Officine creative" il convegno "Intelligenza artificiale in agricoltura". Dopo i saluti della presidente Agata Russo, sono intervenuti l'assistente governatore, Biagio Nativo e il vicesindaco, Pietro Palermo. Aprendo i lavori, il socio e agronomo Salvatore Coppoletta, ha detto che: "L'intelligenza artificiale, non è un qualcosa di straordinario, ma è ormai di uso comune e scopo del convegno è fornire notizie e suggerimenti legati al suo avvento e quale apporto può dare in agricoltura, e come soddisfare e contribuire alla crescente domanda alimentare".

Primo oratore è stato Luca Occhipinti, Ceo e Co. Fonder di una società leader nel settore che, attraverso sperimentazioni in campo e metodi previsionali, è riuscito a brevettare e mettere a disposizione di aziende, sistemi che hanno consentito di ridurre e ottimizzare la quantità di acqua per irrigazione, notevoli risparmi di spesa per l'energia e

la possibilità del controllo remoto delle aziende. Il docente universitario dell'ateneo catanese, Antonio Di Maria, ha trattato il tema: "Tecnologia e sostenibilità e come l'intelligenza artificiale trasforma l'agricoltura del futuro". "L'applicazione dell'I.A. nella medicina - ha esordito - parte dalle funzioni del cervello umano e dei neuroni, l'intelligenza artificiale è lontana anni luce da quella umana, è solo più veloce, utilizza miliardi di dati e può solo aiutare l'uomo a condizione che i dati in possesso siano "puliti".

L'Intelligenza artificiale ha spiegato Stefano Ricca, fondatore e amministratore delegato di un'importante azienda, che l'I.A. può aiutare l'uomo con nuovi sistemi e metodi nella cyber-sicurezza, ma che la stessa non può prescindere dalla presenza e dall'intelligenza umana. Interessante, infine, l'intervento dell'imprenditore e socio del club, Salvatore Novello, che ha parlato dell'esperienza sul campo nella sua azienda.



INCONTRO SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Sciacca. Presso il nuovissimo auditorium del liceo, il socio Michele Barbera (urologo) e la ginecologa Karin Amodeo hanno intrattenuto i ragazzi su un tema tanto delicato quanto importante: le malattie sessualmente trasmesse. Il tema proposto alla dirigente prof.ssa Maria Paola Raia, ha subito riscontrato l'interesse del corpo docente.

L'occasione è stata propizia per una breve premessa sul Rotary International e sulle sue attività di service da parte del presidente Roberto Barrile; ed ha permesso altresì di far conoscere agli studenti la giovane realtà dell'Interact Sciacca, presente all'incontro con la presidente Alessandra Barrile ed un nutrito gruppo di interattiani, alunni del liceo.

"In 500 circa assieparono i gradoni dell'auditorium; entrare lì dentro era come entrare in una cavea di un teatro greco, di un anfiteatro romano, sembrava di essere dati in pasto al pubblico, sembrava di essere piccoli piccoli rispetto a loro che ci sovrastavano e ci facevano sentire possibilmente inadeguati a quello che avrebbero voluto sapere. I ragazzi si sono dimostrati un pubblico attento e molto più maturo rispetto la loro età. Sbalorditi delle possibilità del Rotary sulle opportunità dello scambio giovani, infatti molti non sapevano e non

avevano fatto caso alla presenza del loro compagno peruviano.

Riguardo alle malattie sessualmente trasmesse, il linguaggio chiaro - diretto senza fronzoli e tecnicismi - li ha affascinati; sembravano tutti addestrati a prestare attenzione, ma la loro attenzione era vera e sincera. Questo ha fatto sì che i relatori si siano trovati a loro agio come se parlassero ai pazienti in ambulatorio con la tranquillità che derivava dalla loro attenta maturità precoce.

La proiezione del video - fornito dal Rotary- è servita per catturare ancor di più la loro attenzione, ha certamente sollevato interrogativi ma ha anche sgombrato le nubi della scarsa informazione nell'orizzonte della loro sapere su sessualità ed intimità.

Hanno compreso il pericolo delle MST che incombe su chi non fa prevenzione e su chi non presta attenzione nel manifestare la propria sessualità; sessualità che per questi giovani è agli esordi ed è proprio agli esordi delle loro manifestazioni sessuali che i ragazzi devono essere informati, istruiti, corretti, in modo da raddrizzare la rotta che la loro esuberanza inevitabilmente condurrebbe nei marosi dell'ignoranza e sugli scogli della imprecisa ed errata informazione che deriva dai



media , dai compagni e perché no anche da Google. La chicca dell'incontro è stata quella di fare scrivere le domande su foglietti in modo che in completo anonimato avrebbero avuto le risposte alle loro sensibili domande. Ebbene questo è stato il cavallo vincente dell'incontro; si era destinato alle domande un tempo di 15 minuti, insufficiente! I ragazzi hanno cominciato a fare piovere su desk un nugolo di domande, famelici di chiarimenti; è stato fantastico vedere

che stavano lì assiepati ed attenti alle risposte soprattutto quando al suono della campana di fine lezione moltissimi si attardavano e lasciavano a malincuore l'auditorium. Avrebbero voluto molto più delle due ore destinate all'incontro; e sicuramente il Rotary dedicherà loro molto più tempo nei prossimi mesi", così riassume la giornata Michele Barbera, già pronto ad altri momenti di informazione e prevenzione!



ROTARIANI IN SERVIZIO PER LA PIAZZA VITTORIO EMANUELE



Pachino. Nella sala della BCC di Pachino il Rotary club Pachino ha organizzato un incontro che ha avuto per oggetto la Piazza Vittorio Emanuele interessata da lavori di riqualificazione. L'incontro si inserisce tra le attività di servizio del club sul territorio in linea con il piano di azione del Distretto Rotary 2110 che invita i rotariani ad attivarsi nei piani di salvaguardia, di recupero e di valorizzazione dei centri storici. Il Rotary club Pachino ha puntato a realizzare una rete di professionalità che mettano gratuitamente a servizio della collettività le proprie competenze aiutando a far crescere la comunità in cui operano, da qui l'incontro *"A s-passo d'uomo: la piazza Vittorio Emanuele"*.

Dopo i saluti del presidente del club Enzo Lauretta e di Giuseppe Gambuzza, sindaco della città di Pachino, Rosalba Savarino ha portato i presenti in sala "a spasso nel tempo sulla Piazza" tra documenti d'archivio e fotografie, raccontando la storia della piazza Vittorio Emanuele dalla fondazione della città - 1760 - ad oggi.

L'architetto Mallia, progettista e direttore dei lavori di riqualificazione, ha presentato in modo puntuale e preciso le varie fasi del progetto, presentando ed argomentando le scelte progettuali che hanno portato alla salvaguardia dell'identità dei luoghi attraverso un piano di salvaguardia degli alberi, del monumento dei caduti e del palco centrale. Le scelte progettuali, ha avuto modo di precisare l'architetto Mallia, nascono dal fatto che la piazza Vittorio Emanuele rappresenta non solo

lo spazio urbano centrale della città ma anche lo spazio di socializzazione, luogo di aggregazione delle generazioni dei pachinesi.

Nella prospettiva del presidente Enzo Lauretta, l'incontro è stato pensato come l'occasione non solo di ripercorrere la storia di questo spazio urbano, ma anche di fare il punto sull'andamento dei lavori di riqualificazione e soprattutto di riflettere sul futuro di questo luogo simbolico, nella prospettiva di contribuire alla costruzione di un progetto di uso condiviso del centro storico della città non solo con gli attori sociali ed economici ma con tutta la comunità.

La serata è stata condotta da Laura Buggea in un clima di collaborazione e di nostalgia per i ricordi che ciascuno dei presenti lo lega a questo spazio simbolico della città di Pachino.

Nella sala della BCC erano presenti non solo i rotariani ma anche i rappresentanti di molte associazioni cittadine, dei commercianti, degli agenti immobiliari, ma anche tanti professionisti e semplici cittadini che hanno accolto l'invito del Rotary club Pachino. All'incontro ha partecipato anche il sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza, e l'assessore Salvatore Lentinello. Il sindaco ha apprezzato l'incontro ed ha sottolineato l'importanza del servizio che il Rotary club Pachino svolge gratuitamente per la città. Il Presidente Lauretta ha precisato l'importanza del servizio professionale reso dai soci rotariani nella comunità in cui operano.

AL CINEMA CON IL REGISTA



Palermo Agorà. Organizzato dal Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Anna Gramignani, con la partecipazione del Rotary club Palermo Nord, presieduto da Filippo Castelli, si è svolta a Palermo, presso il cinema Gaudium, la proiezione del film "Il figlio sospeso" del regista Egidio Termine, presente all'evento assieme ad altri soggetti che hanno partecipato alla realizzazione del film, tra cui l'autore delle musiche Beppe Termine. Il film interpretato da Paolo Briguglia, Gioia Spaziani, Aglaia Mora e altri bravissimi attori, ha affrontato, senza preconcetti ideologici e con notevoli

approfondimenti psicologici, la delicata problematica della "maternità surrogata". La manifestazione, intitolata "Il Rotary al Cinema con il regista", era finalizzata alla raccolta fondi per la Rotary Foundation. Alla riuscita dell'evento hanno dato un contributo rilevante i soci del club Palermo Agorà, Santo Caracappa, Gaetano Cimò, e Luisa Di Silvestri. Era, inoltre, presente alla proiezione del film anche il delegato della Rotary Foundation, Francesco Muceo, che ha illustrato al pubblico in sala l'attività e i progetti portati avanti dalla Rotary Foundation.

INCONTRO CON STUDENTI SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

Palermo. Il 18 dicembre presso l'istituto Ettore Majorana la dott.ssa Pandolfo, vicepresidente della commissione distrettuale "Malattie sessualmente trasmesse" e past president del RC Palermo Ovest ha incontrato 600 studenti. Il nostro past president Vincenzo Autolitano ha organizzato l'evento e coordinato i lavori. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e hanno animato il dibattito ponendo a turno domande alle quali Marina Pandolfo ha risposto con professionalità e particolare attenzione al delicato mondo adolescenziale. Il DS prof.ssa Melchiorra Greco e il prof. Andrea Proto, referente alla salute, ringraziano il Rotary club Palermo e auspicano nuovi incontri rivolti ad un altro gruppo di studenti.



CONSEGNATI I DIPLOMI DEL CORSO DI FORMAZIONE



Siracusa. Si è concluso il 20 dicembre 2024 il secondo corso di formazione gratuita "PartIRE-Mo con le competenze 2.0", organizzato da Irem S.p.A. in collaborazione con Rotary club Siracusa e Randstad Italia, che ha impegnato giovani diplomati tra i 20 e i 30 anni in 240 ore di lezioni teorico-pratiche presso la sede centrale di Irem a Siracusa.

Il target era quello di formare tecnici, provenienti soprattutto da istituti come gli ITIS, che sviluppassero competenze per svolgere attività lavorative nelle sedi Irem italiane ed estere, in un momento storico in cui alcune figure tecniche stanno mancando, vista la scollatura tra gli istituti di istruzione superiore e il mondo del lavoro, specie nel settore tecnico, e al quale si cerca di porre rimedio con queste iniziative di formazione.

Durante la cerimonia conclusiva, l'amministratore delegato Musso ha ringraziato i partner e ha annunciato che diversi, tra questi diplomati, saranno già al lavoro, nei luoghi italiani ed europei dove vi sono commesse dell'Irem, già da gennaio 2025. "Quello della formazione continua è un tema chiave, soprattutto in un settore come il nostro", afferma Musso, "dove le competenze tecniche sono cruciali e non sempre reperibili sul mercato del lavoro".

Il presidente del Rotary Siracusa, Davide Cappelani, ha evidenziato l'importanza del progetto: "Un'opportunità di crescita personale e professionale per i giovani del territorio".

"Quella dell'"Azione professionale" è da sempre uno dei cardini che ha caratterizzato l'attività del Rotary International. Il Rotary club Siracusa ha accolto con entusiasmo la proposta di Irem che, in continua crescita e con il suo respiro internazionale, ha dimostrato un reale interesse verso la nostra comunità. Con la consolidata esperienza di Randstad possiamo dare l'opportunità di formazione a giovani desiderosi di sviluppare competenze professionali, ampliando i loro orizzonti e permettendo esperienze lavorative all'estero. Questo progetto - conclude -, non solo permette di investire nel presente, ma coltiva una generazione di ragazzi pronti a diventare protagonisti nel mondo globale, trasformando sfide in occasioni di crescita personale e professionale."

E la Randstad, società leader al mondo nei servizi per le risorse, ha permesso di rispondere alla domanda di competenze specialistiche e creare opportunità per i giovani. Questa importante partnership dimostra il ruolo della formazione nel poter costruire un futuro di successo, sia all'interno della nostra regione, che verso l'estero.

COME AFFRONTARE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE



Bagheria. Nel mese di dicembre il Rotary Community Corps di Bagheria, con il supporto del RC Bagheria, ha attivato un interessantissimo progetto di formazione sulle dipendenze patologiche, che ha interessato gli studenti di dei Licei Classico e Scientifico di Bagheria.

Avvalendosi della collaborazione di qualificati relatori, tra i quali il presidente della commissione distrettuale "La donazione di cellule staminali emopoietiche", Vincenzo Accurso, il direttore della Casa dei giovani di Bagheria, Biagio Sciortino, e la dr.ssa Miriam Gulino, il progetto, attuatosi nei giorni 2 e 16 dicembre, ha avuto quale obiettivi: a) prevenire le dipendenze tra i giovani; b) promuovere opinioni e stili di vita sani; c) sviluppare il senso critico nei ragazzi, il tutto attraverso delle tavole rotonde che favoriscano l'interazione tra esperti e giovani, al fine di evidenziare tutte le problematiche che ruotano intorno alle dipendenze patologiche, siano esse connesse alla tossicodipendenza o alla dipendenza da cybersex.

Inoltre, attraverso le testimonianze dirette di alcune persone, il progetto ha voluto far condividere con gli studenti intervenuti, importanti storie personali di lotta contro la dipendenza. È stato toccante, quindi, per tutti i partecipanti, ascoltare dalla voce personale di alcuni protagonisti, storie di tossicodipendenze che hanno portato sull'orlo del precipizio persone normalissime, diventate schiave di droghe, magari inizialmente assunte con troppa leggerezza.

Molto vivo è risultato, infine, il successivo dibattito che è scaturito tra gli studenti e i relatori, durante il quale si sono chiariti molti aspetti scientifici e psicologici connessi alla problematica discussa. A conclusione del progetto, la presidente del RC Bagheria, Barbara Mistretta, e la presidente del RCC Bagheria, Romana Franzone, hanno ringraziato i dirigenti scolastici e i professori intervenuti, per la collaborazione fornita, ricevendo i complimenti per l'ottimo lavoro svolto dal Rotary al servizio della collettività.



CORSI BLSD AL PERSONALE SCOLASTICO



Sciaccia. Il 18 dicembre 2024, si è tenuto presso l'ISS Amato Vetrano di Sciaccia, che racchiude istituto agrario ed alberghiero, un corso di BLSD proposto dal presidente del club di Sciaccia, Roberto Barrile, alla dirigente Nellina Limbrici e da questa subito sposato.

Formatori, nell'occasione, Pietro Leto del R.C. Palermo Mediterranea e Maurizio Traina Edoardo Cammaroto, Vincenzo Piazza e Roberto Lazzara del club Bivona Montagna delle Rose.

Corso seguito con grande attenzione dai partecipanti, facenti parte del personale dell'Istituto, che hanno apprezzato la formazione teorico-pratica loro fornita e che li metterà nelle condizioni di prestare soccorso adeguato e tempestivo.

Il corso sarà ripetuto presso altri enti, così come altri progetti distrettuali, che hanno suscitato l'interesse della comunità.



IL ROTARY INSEGNA A SALVARE VITE



Sant'Agata di Militello. Il Rotary club di Sant'Agata di Militello continua il suo impegno nel campo della formazione sanitaria, con l'organizzazione di corsi BLSD (Basic Life Support with Defibrillation) per la comunità locale. Gli ultimi due incontri hanno coinvolto 36 persone in servizio nelle scuole con il ruolo di docenti, personale ATA e DSGA dell'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello e dell'istituto comprensivo di Acquedolci. I corsi mirano a preparare soccorritori laici all'uso del defibrillatore e alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP), offrendo una qualifica valida per due anni, riconosciuta dal 118.

Queste attività, come le altre organizzate dal club, sono state svolte grazie agli esperti formatori del Distretto 2110 Felice De Luca, Giulio Settimo Franchina, Cono Ceraolo, Davide Ceraolo e Matteo Mangano, che hanno gratuitamente messo a disposizione la loro professionalità per spiegare, in teoria e in pratica, come affrontare situazioni di emergenza, come arresti cardiaci improvvisi, in cui la tempestività delle manovre aumenta significativamente le probabilità di sopravvivenza.

"Le attività svolte rispecchiano pienamente lo spi-

rito di servizio del Rotary che si impegna anche a promuovere concretamente il pronto intervento in caso di arresto cardiaco, essenziale per aumentare la probabilità di sopravvivenza." ha dichiarato il presidente del club Giulio Settimo Franchina. Questo tipo di formazione, infatti, non solo permette di salvare vite, ma crea una rete di cittadini consapevoli e pronti a intervenire, costruendo una comunità più sicura e responsabile. L'importanza di avere personale scolastico formato alle tecniche BLSD è infatti cruciale per garantire interventi tempestivi in situazioni di emergenza, contribuendo a salvaguardare la vita e la salute degli studenti e del personale.

Sia l'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello che l'istituto comprensivo di Acquedolci, quest'ultimo anche grazie ad una donazione del Rotary club di Sant'Agata di Militello, dispongono di defibrillatori semiautomatici. Tali strumenti, uniti alla formazione ricevuta, rafforzano la capacità di gestione delle emergenze nelle due scuole, migliorando la sicurezza dell'intera comunità scolastica.



CORSI BLSD NEI LICEI DI MARSALA



Marsala. Recentemente, due licei della città hanno ospitato corsi di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) organizzati dal Rotary club Marsala nell'ambito del suo progetto "Marsala, città cardioprotetta", dimostrando che gli studenti liceali della nostra comunità hanno una sensibilità particolare verso queste situazioni di emergenza. Il giorno 17 dicembre il corso è stato tenuto presso il liceo classico "Giovanni XXIII" e la dirigente scolastica Maria Luisa Asaro ha avuto modo di ringraziare gli istruttori rotariani Riccardo Lembo, Salvatore Mancuso, Simonetta Alagna e Nino Guercio che hanno insegnato agli studenti le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE). Gli studenti hanno avuto l'opportunità di mettere in

pratica le nozioni apprese attraverso esercitazioni su manichini, acquisendo competenze fondamentali per intervenire in situazioni di emergenza. Il giorno successivo il corso è stato realizzato presso il liceo scientifico "Pietro Ruggieri" ed anche stavolta sono state realizzate sessioni teoriche e pratiche. Il presidente del Rotary club Marsala Andrea Aldo Galileo ha lodato "gli studenti che hanno mostrato grande interesse e partecipazione, comprendendo l'importanza di essere preparati a salvare vite umane". Questi corsi rappresentano un passo avanti nella formazione degli studenti, fornendo loro strumenti essenziali per affrontare situazioni di emergenza con competenza e sicurezza.



SPETTACOLO DI PONTE PER LA ROTARY FOUNDATION



Palermo Libertà. Un trionfo di solidarietà, impegno e spirito rotariano per “1, 2, 3 Boomer, sono asocial”, lo spettacolo di raccolta fondi organizzato dal Rotary club Palermo Libertà. Grazie alla straordinaria partecipazione di oltre 1000 spettatori e al lavoro instancabile dei soci del club, sono stati raccolti: € 4.500 destinati al fondo programmi della Rotary Foundation, € 2.750 devoluti al programma PolioPlus per l’eradicazione della poliomielite. La restante parte destinata ai progetti di service locali, già realizzati e in fase di programmazione, per il bene della nostra comunità.

Un ringraziamento speciale va al governatore del Rotary Distretto 2110, Giuseppe Pitari, la cui presenza ha arricchito la serata dimostrando vicinanza e apprezzamento per il club. La sua partecipazione è stata un segnale forte di supporto al lavoro svolto e una testimonianza dell’importanza del nostro impegno rotariano.

Il vero protagonista di questo successo, oltre al talentuoso Ernesto Maria Ponte e alla sua band, che hanno regalato oltre 3 ore di spettacolo memorabile, è stato il lavoro di squadra del club. Ogni socio si è impegnato personalmente nella vendita dei biglietti e nella ricerca di sponsor, dimostrando un’unione e una compattezza straordinarie.

Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, ha dichiarato al governatore:



“Nel nostro club il NOI prevale sull’IO. Non esistono individualismi, ma solo il desiderio di lavorare insieme per obiettivi comuni, mettendo al servizio della comunità le nostre competenze e il nostro tempo. Questo è il vero spirito del Rotary.”

Grazie a questa sinergia, il Rotary club Palermo Libertà ha trasformato una serata di intrattenimento in un’azione concreta di servizio, dimostrando che la vera forza sta nell’unione.

Un grazie speciale a tutti i soci, uniti in amicizia e service, ai partecipanti tutti, inclusi gli amici del club Rotary d’area Panormus, agli sponsor e a chi ha reso possibile questo straordinario risultato!



IL BEL CANTO CONTRO LA POLIOMIELITE



Siracusa Ortigia. All'Urban Center di Siracusa grande successo ha riscosso l'evento di beneficenza per raccolta fondi per il progetto End Polio Now, organizzato dal Rotary club Siracusa Ortigia. Nel corso della serata si sono esibite due talentuose artiste, il soprano croato Jelena Stefanic ed il soprano macedone Eva Zhivkovska, accompagnate al pianoforte dal maestro Corrado Valvo, direttore artistico della Figaro Opera Society. È stato notevole l'apprezzamento da parte del numeroso pubblico presente per il bel canto e la notevole presenza scenica espressi dalle due straordinarie artiste, che si sono esibite in un repertorio che ha spaziato dalla lirica alla canzone tradizionale napoletana, dall'operetta ai canti di Natale.

La presidente del RC Siracusa Ortigia, Michela Vasques, nel presentare la serata e ringraziare i presenti, ha sottolineato l'importanza del progetto rotariano per l'eradicazione della poliomielite nel mondo, attivo da oltre quaranta anni e ormai sperabilmente vicino alla conclusione. Oltre a numerosi soci ed invitati erano presenti l'assistente del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Agatino Manganaro, il presidente della commissione distrettuale raccolta fondi Giuseppe Brunetti Baldi, la delegata distrettuale per la Rotary Foundation Silvia Margherita e il presidente del RC Siracusa Monti Climiti, Aurelio Alicata.



SPETTACOLO PER GLI OSPITI DI CASE-FAMIGLIA



Palermo Monreale. Emozionante spettacolo offerto dall'11° reparto mobile della Polizia dello Stato ai piccoli ospiti delle case-famiglia e agli scolari dei quartieri più sfortunati della città di Palermo, il giorno 9 dicembre 2024.

Alla manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, svoltasi al teatro Politeama hanno partecipato 600 bambini. Presenti anche i piccoli della

Casa del Sorriso di Monreale con i loro accompagnatori ed il Rotary club Palermo Monreale con la presidente Giulia Tagliavia, la past president Gina Di Prima, Emilia Falzone e Pietro Cucuzza. Lo spettacolo è stato particolarmente apprezzato da chi ha potuto assistere, scroscianti applausi per gli artisti che si sono esibiti e per gli infaticabili organizzatori lo hanno dimostrato.



RECITAL DI POESIA E MUSICA



Corleone. Si è tenuta, nell'aula "Carlo Alberto Dalla Chiesa" del complesso monumentale S. Agostino a Corleone, la terza rassegna di poesia della città di Corleone, organizzata dal Rotary club e in collaborazione con la Pro-Loce. Sono intervenuti per un saluto istituzionale gli assessori Calogero Di Miceli e Francesca Giardina del comune di Corleone, Angela Leone presidente della Pro -Loce e Fulvio Pulizzotto presidente del Rotary club. La serata è stata presentata quest'anno da Ciro Spataro. La manifestazione, oltre al recital dei poeti, ha avuto degli intermezzi musicali con il giovanissimo pianista Deniel Bagarella che a soli 13 anni ha mostrato un notevole talento e si è esibito con dei pezzi musicali di Ludovico Einaudi e di Bach.

Questo evento, come sottolineato dal Presidente Fulvio Pulizzotto, ha l'obiettivo di creare un'aggregazione dei poeti del territorio, che, per il terzo anno consecutivo, scoprono la loro umanità per rilanciare un messaggio di valori nella società di oggi. I poeti partecipanti Noemi Bruno, Lina Campisi, Gianni Cancellieri, Mariella Cannella, Antonio Di Cristina, Nino Di Sclafani, Vincenzo Giannonne, Giovanni Giordano, Lucia Greco, Giovanni Lisotta, Salvatore Miceli, Pier Giuseppe Sciortino, Ciro Spataro e Franco Vitali hanno recitato sia liriche in lingua siciliana che in lingua italiana, dimostrando come nell'attuale società ci sia bisogno di poesia per riflettere sui mali del mondo di oggi.

CONSEGNATO IL CALICE AL SANTUARIO DI SANTA ROSALIA

Palermo Montepellegrino. Domenica 15 dicembre, il Rotary club Palermo-Montepellegrino ha donato un calice liturgico al rettore del Santuario di Santa Rosalia, situato sul Monte Pellegrino, simbolo della città di Palermo. A consegnare l'omaggio sono stati il presidente del club, Sebastiano Maggio, insieme ai soci Mario Veca e Mino Morisco. Il gesto, compiuto al termine della celebrazione, è stato un segno di ringraziamento per la calorosa accoglienza che il Santuario ha riservato al club in più occasioni. L'evento ha voluto anche rinnovare il ricordo del convegno su Santa Rosalia, organizzato dal Rotary club qualche mese fa in quei suggestivi spazi.



DIALOGO INTERCULTURALE INDISPENSABILE PER LA PACE



Marsala. Presso il teatro comunale "E. Sollima" di Marsala si è tenuto il convegno "Diritti umani e dialogo interculturale promosso dal liceo classico "Giovanni XXIII" di Marsala. Il Rotary club Marsala è stato orgoglioso di offrire il proprio prezioso supporto a questa iniziativa, confermando il proprio impegno per la promozione dei valori fondamentali della pace, della comprensione e della solidarietà tra le culture. L'evento, parte del progetto pluriennale "La bellezza salverà il mondo", si è svolto in collaborazione con il CIRFDI (Centro internazionale di ricerca e formazione per il dialogo interculturale) e la SFI (Società filosofica italiana), con il patrocinio del comune di Marsala e il sostegno del Lions club Marsala, a testimonianza di una rete sinergica di istituzioni e associazioni accomunate dalla volontà di promuovere il dialogo e l'educazione civica. La giornata è stata introdotta dal dirigente scolastico del liceo classico, Maria Luisa Asaro. Ai saluti istituzionali dell'assessore della Pubblica istruzione del comune di Marsala, Francesco Marchese, sono seguiti gli interventi dei rappresentanti delle realtà coinvolte: Aldo Galileo, presidente del Rotary club Marsala, Diego Maggio, presidente del Lions club Marsala,

e Michele Di Cintio, presidente del CIRFDI. Ciascuno ha sottolineato il valore educativo e sociale dell'iniziativa. Il Rotary club Marsala, attraverso il suo presidente, ha evidenziato come il dialogo interculturale rappresenti un valore fondamentale per la promozione della pace e della comprensione reciproca, principi cardine della missione rotariana. È stato altresì sottolineato come il club sia da sempre attivamente impegnato in progetti che mirano a costruire ponti tra le culture e a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di un impegno civico consapevole. I lavori del convegno, moderati dalla prof.ssa Angela Pisciotta, referente del progetto, hanno offerto numerosi spunti di riflessione grazie agli interventi dei relatori, che hanno esplorato tematiche quali il concetto di identità come trama, i diritti delle donne nella classicità, il dialogo platonico come dialogo potente e quello possibile, concludendo con una riflessione sulla contro-storia come esercizio di cittadinanza attiva. Il club rinnova il suo impegno a supportare iniziative che mettano al centro la dignità umana, il dialogo e la costruzione di una società basata sui valori universali.



INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA PER FAVORIRE LA PACE



Barcellona Pozzo di Gotto. Il Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto, presieduto da Luigi De Luca, ha organizzato presso l'auditorium Parco Maggiore La Rosa, l'incontro dal titolo "Non c'è pace senza accoglienza", nell'ambito della progettualità rotariana distrettuale D.E.I. (Diversità, Equità, Inclusione).

L'assessore ai Servizi sociali, Roberto Molino, ha quindi illustrato l'impegno dell'amministrazione comunale di Barcellona per l'accoglienza e l'inclusione. Ha descritto i progetti avviati per ridurre la povertà socioculturale e affrontare le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità educative, in particolare nei quartieri più emarginati. Ha evidenziato l'importanza di una rete di cittadinanza attiva che coinvolge genitori, operatori, funzionari pubblici, insegnanti e cittadini in percorsi di accoglienza, solidarietà e interculturalità. Il presidente De Luca ha espresso apprezzamento per le iniziative a favore della comunità, confermando la disponibilità del Rotary club a sostenere attività simili.

Padre Tindaro Iannello, arciprete della Basilica di San Sebastiano, ha condiviso il messaggio di Papa Francesco sull'inclusione, ribadendo che l'accoglienza autentica non esclude nessuno, indipendentemente da condizioni sociali, lingua, razza, cultura o religione. Ha esortato a vincere l'indifferenza per costruire la pace, richiamando le parole del Pontefice in occasione della Giornata delle Disabilità.

Matilde Foti, del Centro di accoglienza Padre Nostro di Brancaccio, ha presentato l'opera di promozione umana e riqualificazione territoriale

avviata dal Centro, eredità del beato Padre Pino Puglisi.

Attraverso slide esplicative, ha mostrato le iniziative intraprese per rispondere ai bisogni del territorio, recuperare minori a rischio di reclutamento mafioso e promuovere una nuova cultura della legalità.

Pietro Leto, presidente della Commissione distrettuale Rotary "Edifichiamo la Pace" e Ambasciatore IEP (Institute for Economics & Peace), ha sottolineato come la pace sia impossibile senza libertà ed equa distribuzione delle risorse.

Ha descritto l'attuale panorama globale, segnato da 56 conflitti armati in corso, coinvolgendo 97 paesi su 165. Ha evidenziato il ruolo del Rotary nell'investire risorse per favorire la pace, anche in contesti caratterizzati da fragilità ecologica e terrorismo.

L'incontro si è concluso con l'intervento di Lina Ricciardello, delegata distrettuale D.E.I., che ha ribadito l'impegno del Rotary per valorizzare le diversità e promuovere una cultura inclusiva.

Ha sottolineato l'importanza di garantire pari opportunità a ogni persona, rispettando le sue caratteristiche uniche, e auspicato che il Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto continui a essere un luogo privo di discriminazioni, dove ogni individuo possa sentirsi parte attiva della comunità. L'evento ha rappresentato un momento significativo di riflessione e confronto su temi di grande rilevanza sociale, confermando il ruolo del Rotary come promotore di valori universali di accoglienza e inclusione.

ALLA SCOPERTA DEI “BAGLI” DI LILYBEO



Marsala. Il Rotary club di Marsala ha trascorso una giornata all'insegna della natura e dell'architettura rurale. È stato realizzato uno dei punti del programma del presidente Andrea Aldo Galileo rappresentato dalla valorizzazione del patrimonio culturale dell'agro marsalese. Prima azione del progetto ha previsto la visita ad alcuni bagli che a corona si innalzano alle spalle dell'antica Lilybeo. Il baglio è un ampio cortile con intorno i magazzini per il grano, le stanze dei contadini, le stalle dei muli, cavalli e bovini. Era il centro delle vaste aziende agricole. Sono stati visitati quattro bagli: Barbarà, Spanò detto anche baglio Grande, Catalano e Donna Franca.

Il baglio Barbarà si trova nella borgata Digerbato. Al centro del prospetto un arco a tutto sesto pog-

gia sulle due colonne laterali formate da cubi di pietra. Sopra l'arco si innalza un'alta torre, dimora del padrone. Del balcone che si affaccia sulla piazzetta antistante rimangono soltanto i beccatelli, cioè le mensole ad angolo retto che sostenevano il balcone.

Il secondo baglio, detto baglio Spanò o Grande, si trova nella borgata Ciavolo. Un lungo viale ombreggiato da querce ci conduce al recinto che circonda il vasto caseggiato. Le ringhiere di ferro sono sostenute da colonne di pietra calcarea alla cui sommità un capitello circondato da piccoli merli dà l'aspetto di una torre in miniatura. I veri merli si susseguono sulla torre quadrata e sui muri perimetrali. Due enormi ficus resistono superbi alle intemperie del tempo.



Attraversando la borgata Paolini si va verso quella di Abadessa dove su una leggera collina spicca il baglio Catalano. È il più grande di quelli visitati, il prospetto è dominante in lunghezza e altezza. In esso è possibile leggere l'evolversi del manufatto urbanistico in cui, al corpo principale di forma quadrata con il cortile all'interno, nei decenni successivi sono stati aggiunti altri moduli edilizi con i magazzini in basso e le abitazioni ai piani superiori che formano un unico blocco col corpo principale. Alla base dell'arco d'ingresso due sedili in pietra arenaria servivano ad accogliere gli ospiti. Dal cortile si saliva ai due piani superiori attraverso una scala di granito. Sull'architrave in pietra del granaio è scolpita la data di costruzione: 1568.

A trenta metri dal baglio spicca isolata la chiesa, testimone del connubio tra fede e vita, tra devozione religiosa e lavoro, a quei tempi intimamente connessi. All'interno della chiesetta è un cumulo di calcinacci, l'altare e la piccola sacrestia vandalizzati. In mezzo a tanto squallore rimane la bellezza dell'affresco sopra l'altare che non sono riusciti a portare via. Il colore dominante è il rosso intenso pompeiano, come a gridare un aiuto per non essere ancora dimenticato ma salvato.

È l'immagine della Madonna che si sta piegando



CLUB



in avanti con un ampio mantello azzurro per proteggere i pellegrini, pastori e contadini, alcuni in ginocchio a chiedere grazie. “La chiesetta del baglio Catalano – dichiara il presidente Andrea Aldo Galileo – sarà motivo d’interesse e d’impegno per il nostro club, affinché non cada nel dimenticatoio. Ritengo che il nostro impegno principale rimanga sempre quello di sensibilizzare l’opinione pubblica, attraverso la stampa e le istituzioni preposte alla loro salvaguardia. Ritengo, infine, che non sia possibile eseguire alcun intervento di restauro conservativo perché la chiesetta è proprietà di privati e saranno loro a decidere sulla sua sorte”. Andando più avanti si passa per Bufalata e si arriva in contrada Perino dove vi è il baglio di Donna Franca, antica residenza dei Florio. È stato ristrutturato vent’anni fa dalla famiglia Airoldi mantenendo la struttura originaria, ripristinando il vigneto, rilanciando la cantina e la barricaia con ottimi vini, facendone un prestigioso resort. È un esempio di come si può fare vera economia, sviluppo e progresso salvaguardando il passato e progettando il futuro.



NATALE ALL'ALBERGHERIA CON DONO PER COMPLETARE LA CUCINA



Palermo Monreale. All'Albergheria nel secondo giorno della novena di Natale, Rotary club Palermo Monreale, la presidente Giulia Tagliavia, con le past president Serafina Buarnè e Gina Di Prima ed il socio Pietro Cucuzza, ha incontrato i bambini del quartiere che frequentano l'oratorio di Santa Chiara. Padre Francesco ha spiegato cosa rappresenta il Presepe per i cristiani. Successivamente don Domenico ha proceduto ad un sorteggio fra tutti i presenti. Il RC Palermo Monreale ha consegnato a don Domenico una somma necessaria per l'acquisto di articoli a completamento della cucina, giocattoli e caramelle.

Un pomeriggio all'insegna della socialità, dell'impegno, della gentilezza e della inclusione quello vissuto presso la parrocchia San Filippo Neri allo ZEN. Il club Rotary Palermo Monreale con la Presidente Giulia Tagliavia, le past President Gina Di Prima e Serafina Buarnè, Pietro Cucuzza e la Professoressa Anna Di Prima, ha partecipato, su invito del parroco don Giovanni Giandalia per l'impegno che sta approfondendo nel doposcuola ai bambini dello ZEN, all'inaugurazione del campo polivalente di calcetto e pallavolo alla presenza dell'arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Lorefice che al termine della cerimonia, ha ringraziato il club per l'importanza delle attività che sta facendo per il quartiere.

Presso la scuola media Marconi si è svolto il primo dei quattro incontri previsti per la realizzazione del progetto "Scialla". Scopo del progetto è portare i ragazzi a riconoscere il dolore come conseguenza delle proprie azioni nella vita degli altri e a valutare le conseguenze giuridiche e sociali del proprio comportamento abituale e spesso irresponsabile. Referenti del progetto la past president Gina Di Prima con i soci Emilia Falzone e Damiano Barca del Rotary club Palermo Monreale insieme a Flavia Prestana del Rotary club Costa Gaia.



RACCOLTA NATALIZIA PER IL PROGETTO SPES



Marsala. Grande partecipazione dei cittadini marsalesi alla giornata di raccolta di beni di prima necessità organizzata sabato scorso dal Rotary club Marsala. L'iniziativa, che si inserisce nell'ambito del "Progetto SPES", ha visto i soci impegnati nella raccolta di alimenti non deperibili, prodotti per l'igiene personale e della casa a favore delle famiglie in difficoltà del territorio. Fin dall'apertura, i volontari rotariani hanno presidiato il punto di raccolta allestito presso il supermercato SISA di via Dante Alighieri, dove hanno potuto contare sulla generosità dei clienti che hanno donato generi di prima necessità. Particolarmente significativo il contributo in termini di pasta, riso, legumi, prodotti in scatola, oltre a saponi, detersivi e altri articoli per la pulizia domestica.

Il presidente Andrea Aldo Galileo ha voluto ringraziare il titolare del punto vendita Cipriano Adriano Cappitelli ed il suo direttore Maurizio Pipitone. Ha, inoltre detto di "essere grato alla comunità marsalese per la straordinaria risposta a questa iniziativa e di essere profondamente grato a due soci meritevoli che hanno donato ciascuno di loro una cifra significativa: Enza Pipitone, archivistica e pregevole pittrice, e Gaspare Marino, titolare della Autoservizi Salemi".

"Il progetto SPES nasce dalla consapevolezza che nel nostro territorio esistono situazioni di disagio

economico che richiedono un intervento concreto e continuativo. Come rotariani, sentiamo il dovere di essere vicini a chi ha più bisogno" ha dichiarato il delegato al Progetto del Rotary club Marsala Salvatore Bottone. "Un particolare plauso va a due nostri ragazzi, Adriana Pellegrino del Rotaract club Marsala e Giulio Arco dell'Interact Marsala che hanno affiancato con volontà ed impegno i soci rotariani" ha sottolineato il presidente della Commissione Giovani Daniele Pizzo.

I beni raccolti saranno distribuiti alle famiglie precedentemente individuate in collaborazione con quattro parrocchie marsalesi: la Parrocchia di San Matteo tramite don Alessandro Palermo, la Parrocchia SS Maria Ausiliatrice tramite don Vincenzo Pisano, la Parrocchia di contrada Amabilina tramite don Vito Buffa e la Parrocchia della contrada SS Filippo e Giacomo tramite don Giuseppe Sammartano. L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di service del Rotary Club Marsala, da sempre attivo nel campo della solidarietà e del sostegno alle categorie più fragili. Il successo della raccolta testimonia ancora una volta come la sinergia tra associazionismo e cittadinanza attiva possa generare risultati concreti a beneficio dell'intera comunità.

DONI AI PICCOLI E LIBRI ALLE MAMME



Ragusa. Dicembre è stato per il Rotary club di Ragusa pieno di attività, per lo più orientate alla solidarietà. È cominciato giorno 9 con la partecipazione alla visita del presidente internazionale Mario Cesar Martins de Camargo e di sua moglie al nostro Distretto. È stata una utilissima occasione per conoscere in anticipo quali saranno i temi del programma di Mario per l'anno 2025/2026, incentrato su innovazione, continuità e partnership.

Giorno 15, insieme ai soci della sezione di Ragusa dell'AMRI (Associazione motociclisti rotariani italiani) e agli amici del club di Hybla Heraea ci siamo recati all'ospedale Giovanni Paolo II dove abbiamo portato doni ai piccoli degenti del reparto di pediatria del nosocomio. Inoltre, grazie alla partecipazione al progetto "Nati per leggere - I primi 1000 giorni di vita", fortemente sostenuto da Carlotta Ragusa, medico pediatra, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'ASP di Ragusa, abbiamo donato libri alle mamme del reparto di neonatologia e ostetricia dello stesso ospedale. Giorno 20, sempre all'interno del progetto "Nati per leggere", ci siamo recati presso la Casa circondariale della nostra città e abbiamo donato libri ai figli dei detenuti. Questa attività è stata svolta in

partnership con il comune di Ragusa, assessorati all'Istruzione e alle Politiche sociali, la consulta femminile della città, la libreria Flaccavento e l'associazione "Ci Risiamo Su".

Sempre giorno 20, presso il Circolo di conversazione di Ragusa Ibla, si è svolta la conferenza/concerto di Lorenzo Guardino, giovanissimo ragusano, docente di egittologia presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cà Foscari di Venezia, nonché diplomato in pianoforte al Conservatorio di musica Arcangelo Corelli di Messina. La serata, i cui proventi sono stati destinati interamente alla Fondazione Rotary, ha visto una massiccia partecipazione dei soci del nostro club e del Circolo di conversazione. Il professore ci ha guidato nella conoscenza del compositore francese Camille Saint Saëns e del suo amore per l'Oriente e per l'Egitto. La serata si è conclusa con un concerto commentato, tenuto insieme al maestro Francesco Scrofani Cancellieri. Il mese si è concluso con il tradizionale pranzo degli auguri, che si è svolto insieme agli amici del club di Hybla Heraea, e con un incontro con un gruppo di giovani ragusani finalizzato a rifondare il club Rotaract nella nostra città.

CURA DEL RENE, DALLA PREVENZIONE AL TRAPIANTO



Palermo Monreale. “Il Rotary provvede a educare e fornire gli strumenti necessari alle comunità per fermare la diffusione di malattie sociali, avviando e portando avanti nel tempo progetti nel campo della sanità in tutto il mondo e durante tutto l’anno”.

Così introduce l’argomento della serata interclub, organizzata da RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, il moderatore Vito Martorana, past president, “Quando si ammala il rene, dalla prevenzione al trapianto”.

Il relatore della conferenza su questo importante tema, è stato Angelo Ferrantelli, direttore della U.O.C. di nefrologia e dialisi presso l’ospedale dell’ARNAS civico di Palermo.

Continua Vito Martorana: “Il Rotary ed i partecipanti a questi programmi di divulgazione fanno la differenza migliorando la vita delle persone nelle comunità di tutto il mondo. Sin dalla sua nascita il Rotary ha sempre perseguito questa via d’intervento ed il suo fondatore Paul Harris disse: “Il Rotary offre l’opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno di noi è più propenso. Il potere di una azione combinata non conosce limiti.” La prevenzione e la cura delle malattie è da sempre una delle aree di interesse del Rotary nel mondo e a livello locale, RC Palermo Monreale, per esempio, si è occupato di divulgazione nelle

scuole e di prevenzione di malattie come quelle infettive sessualmente trasmesse, le fratture da fragilità ossea, la eradicazione della poliomielite, la terapia chirurgica dell’obesità, la terapia del dolore, la prevenzione dei tumori della pelle, la prevenzione, diagnosi e cura dei tumori della mammella e non ultime le malattie del rene.

Il dottor Ferrantelli ha dettagliatamente parlato della funzione renale, delle conseguenze della sua alterazione, della clinica e degli esami che portano il medico alla sua diagnosi e quindi lo specialista a stabilire il tipo di terapia più adatta ad ogni singolo paziente, da quella medica sino alla terapia del trapianto di rene.

All’interclub hanno partecipato numerosi soci ed ospiti di RC Palermo Nord, Palermo Sud, Palermo Agorà e Palermo Mondello.

Alla fine della serata la presidente Giulia Tagliavia insieme alla past president Gina Di Prima, che ha iniziato lo scorso anno questo bellissimo rapporto di collaborazione, hanno consegnato una targa a Luigi Giaconia, titolare dell’Atelier gastronomico, a riconoscimento della benefica fornitura dei primi piatti che vengono distribuiti ai senza fissa dimora di Palermo dal gruppo coordinato da Maria Teresa Pirajno.

INAUGURATO ROTARY ARTLAB: CULTURA E TERRITORIO IN MOSTRA



Pachino. In via Anita a Pachino il Rotary club Pachino ha inaugurato una mostra di pittura *Rotary ArtLab: cultura e territorio in mostra*. L'attività nasce da un'idea del past presidente del club, Mario Lorefice, che è stata sposata dal Presidente del Rotary Club Pachino Enzo Lauretta e sostenuta dai soci in particolar modo da Antonio Cavarra, che ha messo a disposizione gli spazi espositivi. È un progetto teso a rafforzare l'immagine collettiva del Rotary attraverso un piano di promozione culturale che utilizza la pittura come medium comunicativo.

La mostra di quadri permetterà di presentare il Rotary nella comunità locale e punta a realizzare uno dei principi di Paul Harris secondo cui i soci del Rotary attivano cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità dove operano, frutto dell'azione professionale dei soci. Lo spazio espositivo, che i rotariani di Pachino hanno voluto dedicare a Paul Harris, punta a costruire un contenitore di opere d'arte, di quadri e di materiali grafici, in modo da restituire il "patrimonio culturale latente" alla comunità pachinese e ai turisti, rendendone la fruizione al pubblico.

Al momento dell'inaugurazione la pinacoteca di Paul Harris ha ospitato una mostra di quadri di un'artista locale Davide Napolitano, artista pachinese che ha fatto della pittura la sua esperienza di vita, apprezzato artista non solo in Sicilia – i

suoi quadri fanno parte di collezioni private sia in Italia che all'estero – inserito nell'Esposizione triennale di Arti visive a Roma ed ha partecipato a mostre personali e collettive. Lo spazio espositivo è un luogo aperto e accessibile per i pachinesi, per i giovani e per gli appassionati di arte. Il Rotary club Pachino, inoltre, con quest'attività punta a valorizzare il centro storico della città.

Il Rotary continua ad investire a Pachino in cultura, strutturando uno spazio espositivo che possa permettere ai giovani artisti di far conoscere ed apprezzarne gli artisti locali. All'inaugurazione dello spazio espositivo hanno partecipato numerosi soci del Rotary club Pachino, amanti ed appassionati di pittura e tanti semplici curiosi che hanno accolto l'invito e la proposta culturale elaborata dal Rotary club Pachino per la città e per il territorio del sudest.



FESTEGGIATO IL 56° COMPLEANNO DEL ROTARACT CATANIA



Catania. *“Non sono gli anni che contano nella vita, è la vita che metti in quegli anni”*, così diceva il presidente statunitense Abraham Lincoln. E di vita ne ha messa tanta il Rotaract club Catania che ieri sera nella splendida cornice del Circolo dell'Unione ha celebrato il suo 56° compleanno.

Ed il Rotary club Catania non ha voluto mancare di partecipare a questa festa, con la presidente Laura Bonaccorso, il vicepresidente Arturo Giorgianni (che del Rotaract è stato il primo presidente), la segretaria Alessia Mauri ed il commodoro Nello Catalano. E con loro la giovanissima presidente dell'Interact Costanza Cozzo. Non solo a loro il presidente Giovanni Reina e la rappresentante distrettuale per l'anno 2025/2026, Valentina Fallico, si sono rivolti, ma a tutti i giovani soci di un club

che ha visto pure ieri sera aumentare il suo effettivo, con l'ingresso di cinque giovani professionisti. Una preziosa palestra, quella del Rotaract club Catania, capace di formare leader dinamici che nell'oltre mezzo secolo di vita non hanno cambiato solo se stessi ma la comunità regionale attorno a loro. *“Giovani partner della stessa grande famiglia rotariana”* nelle parole di Laura Bonaccorso (rotaractiana come pure Alessia Mauri, Salvatore Paglialunga e Lavinia Valastro pure loro presenti), ed allora uniti i club Rotary, Rotaract e Interact Catania, mutuando da Gianni Rodari con la sua poesia *“Se ci diamo la mano i miracoli si fanno”*.

Mille auguri di buon compleanno, dunque, e buon Rotaract e buon Rotary per tutti.



SPETTACOLO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA



Palermo. Il Rotaract club Palermo ha festeggiato 56 anni di storia. In questa occasione il Rotaract club Palermo, guidato da Simona Costa, e l'Interact club Palermo, guidato da Beatrice Gerbino, hanno organizzato uno spettacolo in memoria delle donne vittime di violenza. Quest'ultimo è nato da una intuizione del consigliere del Rotaract club Palermo Laura Costa, che ha subito coinvolto i due club. In men che non si dica l'idea ha cominciato a prendere forma.

Giorgia Lo Voi, segretario dell'Interact club Palermo e delegato della zona Panormus Interact, ha scritto la storia di due donne Maria e Rosa, che sono state vittime di violenza, la prima domestica, la seconda sessuale. I racconti di Giorgia sono poi finiti tra le mani della past president del Rotaract club Palermo e delegata della Zona Panormus Rotaract Federica Ventura che leggendoli ha intravisto dietro gli stessi il copione di un vero e proprio spettacolo. Ha quindi modellato le due storie, inserendo la drammaturgia.

A questo punto bisognava mettere tutto in scena. Fu così che Giorgia ha preso le vesti di Maria e Federica ha preso i panni di Rosa. Nello spettacolo sono poi stati coinvolti alcuni ragazzi del Rotaract club Palermo che hanno interpretato gli aguzzini delle due ragazze, in particolare sono intervenuti Francesco Briuccia, Davide di Prima e Gabriele Pipitone.

A conclusione dello spettacolo, il presidente del Rotaract club Palermo Simona Costa ha messo in campo la sua passione per il canto, intonando "Quello che le donne non dicono" di Fiorella Mannoia. Il tutto è stato arricchito ed accompagnato dalla musica del socio amico del Rotaract, il pianista e compositore Antonino Leandro Martora-

na, che in occasione dello spettacolo ha suonato 3 delle sue composizioni: Nostalgia del blu, il volo delle Farfalle e Tempo. Antonino ha in questa sede trasmesso un ulteriore messaggio, lui infatti ha perduto la vista e ha mostrato al pubblico come non bisogna mai arrendersi davanti alle avversità, ma bisogna reagire e lottare per raggiungere i propri sogni.



CONCERTO RICORDANDO IL PROSSIMO 100° ANNO



Palermo. Nella sala Basile di Villa Igea, il presidente Pietro Luigi Matta, insieme ai soci del Rotary club Palermo presenti, ha condiviso un momento di riflessione in occasione delle festività natalizie. Rimangono impresse le parole di don Paolo Colantoni, giudice del tribunale ecclesiastico, dell'assistente del governatore Guido Ricevuto, del sindaco della città di Palermo, Roberto Lagalla, socio del club e della nostra past president Rita Cedrini. Messaggi di pace e di speranza, così come li ha trasmessi Papa Francesco, a pochi giorni dall'apertura della Porta Santa e ripresi da don Paolo Colantoni ripercorrendo il cammino che ci accompagna nel momento della nascita di Gesù, che ogni anno ci ricorda la nostra essenza più intima nella comunanza con il prossimo.

E parla di speranza il messaggio dato dal sindaco sulla città di Palermo per quanto vissuto in questo 400esimo di Santa Rosalia, parla di speranza la declinazione fatta da Guido Ricevuto di quanto come rotariani possiamo impegnarci a fare per le popolazioni in difficoltà in territori di guerra e di pace, parla di speranza l'impegno comunicato dal nostro presidente nelle attività di sostegno sanitario a chi si trova in condizione di indigenza ed è una testimonianza di speranza il pannello riportato nella medaglia che commemora questo centesimo anno di vita del club, dono per una coppia di diversa estrazione sociale del 1921, che ha adornato per oltre cento anni l'entrata di un panificio

a Palermo, come sapientemente descritto dalla nostra socia Rita Cedrini, fautrice della medaglia. Ospiti del presidente Pino Zingale, procuratore della Corte dei conti in Sicilia e l'avv. Ignazio Messina con la moglie Francesca Tomasello, segretaria dell'Inner wheel Palermo Centro. Presenti i soci onorari Rosario Di Lorenzo e il rettore Massimo Midiri.

Il presidente Matta ha voluto porgere agli intervenuti, il saluto inviato dal governatore Pitari, che nel suo messaggio ricorda le date della celebrazione dei cento anni del club, il 28 febbraio e il 1° marzo, che vedrà il club, con il distretto e tutti i club dell'area Panormus presenti al Teatro Massimo per assistere al concerto Stravinskij/Ravel diretto dal maestro Gabriele Ferro e per la partecipazione al convegno "I 100 anni del Rotary a Palermo".

La serata si è conclusa con un concerto di violino "solo" del maestro Giorgio Gagliano.



PROGRAMMI DI NATALE E CAPODANNO A CATANIA



Catania. Una ideale anteprima del Natale in città per i catanesi e non solo, quella che Giovanni Cultrera di Montesano, soprintendente del Teatro Massimo Bellini di Catania, e Giuseppe Gelsomino, assessore al Commercio del Comune di Catania, hanno offerto nella sede del Rotary club di Catania, con la presidente Laura Bonaccorso a fare gli onori di casa. E con loro, Salvatore Pagliunga del direttivo di Confesercenti Catania.

Prepararsi alle feste, tanto per l'amministratore della cosa pubblica che per le imprese significa fare i conti con risorse, in un contesto che di recente lo SVIMEZ ha descritto tornare alla normalità con il progressivo esaurimento delle risorse economiche del PNRR; che per il Sud e la nostra città significa fare i conti con le debolezze croniche a fronte delle quali la grande famiglia rotariana continua ad interrogarsi.

Perciò i programmi portati avanti dall'amministrazione comunale, col ruolo talvolta sussidiario delle imprese, e il portato di quella vera e propria officina culturale che è tornata ad essere il Teatro Massimo Bellini di Catania, assumono un significato ancora più importante, perché si tratta di sforzi che non possiamo ridurre alla fantasia al potere, ma sono certamente frutto di attenta e puntuale pianificazione.

In tal senso i programmi illustrati dall'assessore Gelsomino (le cui deleghe investono anche le attività produttive) raccontano della capacità di attrarre i turisti non solamente nel salotto letterario di Via Etnea, e soprattutto dell'intento di avere un'unica stagione turistica che duri tutto l'anno, con la prossima apertura del collegamento aereo diretto con la Grande Mela. E nel frattempo si va

in TV per così dire, col Capodanno in Musica di Canale 5.

Ed al Capodanno non si sottrae il Teatro Massimo Bellini di Catania con la sua magia di luci descritta da Giovanni Cultrera, ed il suono speciale portato di una delle migliori acustiche al mondo, grazie al terreno lavico su cui è costruito. Ma, prima e dopo il Concerto di Capodanno, una stagione lirica (con la prima della Norma all'inizio del nuovo anno) e concertistica già sold out, pure nei fuori programma (col prossimo Concerto Gospel), all'insegna di una grande bellezza destinata a raggiungere un pubblico sempre più ampio.

Rivestirsi a festa (che per i catanesi significa anche fibrillare in attesa del triduo agatino) significa anche regalarsi un tuffo anche nella memoria letteraria, come per Verga coi Malavoglia, quando "il paese intero si metteva in festa; in ogni casa si ornavano di frasche e d'arance le immagini dei santi, e i fanciulli si affollavano dietro la cornamusa che andava a suonare davanti alle cappellette con la luminaria, accanto agli usci".



UNA DOMENICA DI DOLCE SOLIDARIETÀ



Palermo Nord. La parrocchia di San Giuseppe Cottolengo di Palermo si è trasformata in un luogo di dolcezza e generosità! Torte, biscotti, cioccolatini e marmellate, tutti rigorosamente fatti in casa dai soci di Rotary e del Rotaract Palermo Nord, hanno portato un pizzico di bontà in più sulle tavole domenicali palermitane.

Non si è trattato solo di delizie per il palato, ma di un gesto concreto di solidarietà: il ricavato, diviso equamente tra i due club, è stato destinato alla lotta contro la Polio e alle altre emergenze mondiali sostenute dalla Rotary Foundation. Filippo Castelli e Barbara Torrente, in prima linea insieme ai soci dei due club hanno proposto le squisitezze preparate ai fedeli che hanno risposto in maniera straordinaria con un ricavato complessivo di circa 700 €.

Un grazie di cuore al parroco don Angelo Tomasello per l'ospitalità, a chi ha contribuito alla causa con l'acquisto dei dolci o semplicemente con una donazione e a tutti coloro (soci e amici) che hanno lavorato con passione per rendere possibile questa iniziativa. È stato un bel lavoro di squadra che dimostra ancora una volta quanto uniti possiamo fare la differenza.



SOLIDARIETÀ E SPIRITO NATALIZIO A ROCCELLA-SPERONE



Palermo. Presso la parrocchia Maria SS. delle Grazie, si è svolta una giornata straordinaria di solidarietà e condivisione, frutto della collaborazione tra il Rotary club Palermo Libertà e il Rotary club Baia dei Fenici.

L'evento, dedicato agli anziani e ai bambini del quartiere Roccella-Sperone, ha saputo unire il calore dello spirito natalizio alla missione rotariana di servizio alla comunità.

La giornata si è aperta alle ore 11:30 con la celebrazione della Santa Messa, officiata da padre Ugo, che durante l'omelia ha sottolineato l'importanza della sinergia tra i club service di Palermo ed il Rotary club Baia dei Fenici. Ha elogiato in particolare il Rotary club Palermo Libertà per l'impegno continuativo nei quartieri più bisognosi, come Roccella e Sperone.

A seguire, un pranzo comunitario ha trasformato un locale attiguo alla chiesa in un luogo di festa e convivialità. L'atmosfera gioiosa è stata resa ancora più speciale dall'arrivo a sorpresa di Babbo Natale rotariano, che ha portato generi di conforto e allegria ai bambini e alle famiglie presenti.

Grazie alla generosità del Rotary club Baia dei Fenici, guidato dal presidente Giuseppe Buscemi, sono stati distribuiti piccoli doni ai più piccoli, rendendo indimenticabile questa giornata di solidarietà.

Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Mi-

chelangelo Nicchitta, ha dichiarato: "Questo evento dimostra quanto la collaborazione tra i nostri club e la comunità possa fare la differenza. Portare un sorriso, una parola gentile e il calore del Natale a chi ne ha più bisogno è il vero significato del nostro servizio."

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto e alla partecipazione di soci, volontari e realtà locali. La gioia negli occhi di bambini, famiglie e anziani ha ricordato a tutti l'importanza dell'impegno rotariano nel servire il prossimo.

Il Rotary club Palermo Libertà e il Rotary club Baia dei Fenici ringraziano di cuore tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa giornata e augurano un sereno Natale a tutta la comunità.



CON IL PENSIERO A CHI SOFFRE PER CONDIZIONI PRECARIE



Palermo Ovest. Il senso del Natale si rinnova, nel Rotary club Palermo Ovest, con un pensiero a chi tutto l'anno vive una sofferenza per condizioni di salute precarie, per le difficoltà che la vita riserva, per chi rimane da solo a Natale e a chi è solo ogni giorno dell'anno. Agli anziani, a volte dimenticati, per chi nella privazione riesce ad affrontare con coraggio e resilienza i nuovi giorni che lasciano

spazio alla speranza. Per tutti quei genitori che tra le pieghe del dolore hanno, nel cuore, stanze infinite d'amore per i loro bambini definiti "diversi" in un mondo dove la normalità, in realtà, non esiste. A tutti quelli che chiedono aiuto silenzioso o a gran voce, il patto d'amicizia che il Rotary vuole rinnovare a Natale è quello di fare e di esserci, insieme per dare.

AUGURI DI NATALE IN MUSICA E POESIA



Caltagirone. I soci del Rotary club Caltagirone si sono incontrati in un noto locale cittadino per il consueto scambio degli auguri di Natale con conviviale, preceduta quest'ultima da un apprezzato concerto tenuto dal "Calamus Clarinet Ensemble". Il gruppo musicale, diretto dal maestro Carmelo Dell'Acqua, ha intrattenuto i soci e gli ospiti presenti con un vasto e variegato repertorio comprendente composizioni che percorrevano periodi storici dal XVII secolo al periodo contem-

poraneo. Le applaudite esecuzioni dei brani hanno suscitato nei presenti numerose emozioni accompagnate anche da momenti di ilare frivolezza. Al termine del concerto il presidente Mario Amore dopo aver ringraziato i componenti dell'ensemble ha preso spunto dalla poesia "Natale" di Salvatore Quasimodo scritta nel 1952 per formulare a tutti i presenti gli auguri di serene festività natalizie nella speranza di un mondo migliore e senza guerre.

MOMENTI DI GIOIA CON I PICCOLI DELLA "CASA DEL SORRISO"



Palermo Monreale. Amore, solidarietà, gioia con i piccoli ospiti della "Casa del Sorriso" di Monreale, la festa di Natale è ormai un appuntamento fisso del Rotary club Palermo Monreale con i bambini. La presidente Giulia Tagliavia, i past president Serafina Buarnè, Giuseppe Cumia, Gina Di Prima, Rosario Dell'Oglio, Liliana Ragaglia, la presidente eletta Simona Pantaleone, i soci Domenica Airò Farulla, Aldo Greco con la moglie Marta, Giovanna Mammana, Pietro Cucuzza, la presidente nominata Maria Grazia Todaro, la delegata al comune di Monreale Mariella Accardi, il socio onorario Natale Sabella ed il Rotaract Palermo Monreale con la presidente Chiara Pomara, la past president Beatrice Salamone e le socie Caterina Riso e Claudia Romano, hanno trascorso insieme un momento di festa per gli ospiti della Casa Famiglia. Particolarmente apprezzata dai bambini la visita dell'XI

Reparto mobile della Polizia di Stato rappresentato dagli agenti Santi Morana, Edoardo Iusi, Pietro Ammirata, Antonino Tramontana, che proseguendo la recente manifestazione "Conoscersi con un sorriso" al Teatro Politeama, hanno intrattenuto i piccoli sui temi della legalità, con balli e canti. Diversi sponsor hanno contribuito a preparare il pranzo rendendo gustosa la giornata con le loro prelibatezze: Luigi Giaconia dell'Atelier Gastro-nomico e Ristorante Beccafico, Nino Ballerino, la Tazzina Cafè di Monreale, gli assessori al Comune di Monreale Nadia Battaglia e Luigi D'Eliseo. Maria Grazia Todaro, attuale prefetto del nostro Club. La festa si è conclusa con la donazione di regali ai bambini da parte della Polizia di Stato e per questa occasione il nostro socio Pietro Cucuzza si è vestito da Babbo Natale regalando piccoli ulteriori emozionanti momenti di allegria e gioia.

PACCHI DI SPESA E CONCERTO



Bagheria. Come da tradizione il RC Bagheria, per il Santo Natale, non poteva mancare all'appuntamento solidale con la cittadinanza, offrendo pacchi di spesa per le famiglie più bisognose e un concerto musicale. Quest'anno vi era un motivo in più per ritrovarsi tutti insieme, ovvero ricordare il caro socio Vincenzo Zangara, di recente scomparso, già responsabile di tanti eventi realizzati nel campo sociale e al quale è stato dedicato il concerto che lui amava tanto organizzare.

Pertanto, sabato 21 dicembre il presidente del club, Barbara Mistretta, accompagnata da alcuni soci, si è recata presso alcune parrocchie di Bagheria, consegnando pacchi di spesa da offrire alle famiglie più bisognose, cercando di alleviarne le sofferenze e le difficoltà economiche.

Domenica 22 dicembre, poi, nella splendida chiesa della Natività della Beata Vergine Maria (Chiesa madre), alla presenza di autorità rotariane, civili e religiose, l'armonicista Giuseppe Milici e il Giuliana Di Liberto Quartet, composto da Giuliana Di Liberto, Antonio Zarcone, Pietro Zarcone e Giuseppe Sinforini, hanno allietato un folto numero di ascoltatori, con il "Classic & Sacred Concert", deliziando con musiche che spaziavano da Bach ai compositori del '900, con un omaggio al grande

maestro Ennio Morricone, che fu cittadino onorario di Bagheria e con brani classici natalizi.

Per il RC Bagheria è stato un modo per consolidare ancor di più, con i cittadini e le istituzioni del comprensorio bagherese, quel rapporto di fiducia e di stima che si è creato attraverso le molteplici attività che il club pone in essere nel campo della solidarietà, dell'ambiente, dello sviluppo del territorio, della legalità, della prevenzione delle malattie.



PRESEPE CON BENI ALIMENTARI COME DONO



Lentini. Solidarietà materiale ed aiuto a chi in città è al fianco dei più poveri ed attenzione sempre vigile agli sforzi della Rotary Foundation: sono le linee guida che il club si è dato in occasione delle festività natalizie con mirate iniziative. Solidarietà: c'è un presepe - il presepe della solidarietà, per l'appunto- allestito presso la cappella del S. Cuore di Gesù in chiesa madre, davvero sui generis. Niente personaggi, ma - adagiati tra paglia e fieno, a piedi di un'immagine della S. Famiglia di Nazareth- confezioni di pasta, legumi in scatola, passata di pomodoro, scatole di tonno, zucchero, biscotti. È quanto i volontari della "San Vincenzo" offrono alle famiglie bisognose, non solo della parrocchia, che a loro si rivolgono: un'utenza - anche a Lentini, purtroppo - anno su anno in crescita per bisogni che mettono a dura prova le capacità del volontariato di dare risposta a tutti ed a tutto. Ad organizzare questo particolare presepe sono le associazioni "Amata reliquia" e "Spingitori della vara di S. Alfio": "La comunità - dicono - è invita-

ta a partecipare alla sua realizzazione; ciascuno di noi porterà un dono come fecero i pastori e i re magi, i personaggi non saranno inanimati ma animati con i gesti del cuore: offriamo al bambino Gesù la nostra fede, le speranze e il desiderio di pace". Questo presepe sarà alimentato - è il caso di dirlo - fino al 6 gennaio: "Il presepe lo costruiremo insieme - continuano gli organizzatori - e lo renderemo vivente, così nel bisogno delle sorelle e dei fratelli incontreremo Cristo".

Ed all'"alimentazione" di questo particolare presepe, ha voluto contribuire il club di Lentini che ha donato un congruo quantitativo di generi alimentari non deperibili, deposti ai piedi dell'altare della cappella. Non da meno i ragazzi del Rotaract club. Pasta, olio, omogenizzati, passata di pomodori, scatolame: è quanto il club, presieduto da Luca Benintende, ha donato alla Caritas parrocchiale di Cristo Re e consegnato nelle mani del parroco don Marco Scolla.

RACCOLTA FONDI PER END POLIO NOW



Menfi Belice-Carboj. Si è svolta nel Vigneto Resort la consueta conviviale di Natale del Rotary club Menfi Belice Carboj. Il presidente Leonardo Mauceri ha tracciato un bilancio dei primi sei mesi di attività del club. A seguire padre Alessandro Di Fede Santangelo, arciprete di Menfi, ha portato il suo saluto ai soci, incitandoli per questo Natale ad essere caritatevoli nei confronti dei più bisognosi. Durante la serata è intervenuto in collegamento online il PDG del Distretto Rotary 2032, Gian Michele Gancia, (socio del R.C. Genova Sud Ovest) e PBC Italian Chapter - RAGFP Italian Chapter

(Rotary Action Group for Peace – peace through service - Italian Chapter). Altresì è intervenuta Annalisa Guercio, presidente della commissione distrettuale PolioPlus Society, che ha esposto ai soci lo scopo e l'importanza di contribuire al progetto end Polio now diventando soci della Polio-Plus Society. Ha concluso gli interventi Marilia Turco, coordinatrice degli assistenti del governatore - Area Sicilia Occidentale, che ha portato i saluti del governatore Giuseppe Pitari D2110 Sicilia e Malta. Durante la serata sono stati raccolti fondi per sostenere la Rotary Foundation e la Polio Plus

AUGURI CON LE PAROLE DI LEONARDO SCIASCIA

Pachino. Un sabato sera d'amicizia e di condivisione al Rotary club Pachino per trascorrere insieme un momento importante della vita del club: la festa degli auguri. Il presidente Enzo Lauretta ha accolto non solo i soci ma anche le autorità rotariane del Distretto Rotary 2110, il co-segretario distrettuale nella doppia veste anche di socio del club, Walter Guarrasi, e l'assistente del governatore Agatino Manganaro.

Enzo Lauretta ha invitato i soci a mettere in atto nella vita quotidiana il progetto di punta dell'anno rotariano, ovvero la pace, una pace che il presidente ha invitato a sperimentare nella quotidianità e nei rapporti reciproci proprio all'interno del club.

Gli auguri e la riflessione sul Natale sono stati affidati a Sebastiano Cimino, che ha interpretato un passo di Leonardo Sciascia proponendo ai presenti il passo del Natale del maestro e della



scuola di Regalpetra. L'assistente del governatore ha portato i saluti del governatore Giuseppe Pitari. La festa degli auguri del Rotary club Pachino è stata una vera festa in quanto ha visto l'ingresso di nuovi soci: Serena Aliotta, Antonio Monaco e il rientro nel club dopo anni di assenza di Nicola Di Natale.

CULTURA E SOLIDARIETÀ PER IL NATALE



Sciaccia. Nel solco di un impegno ormai decennale, anche in questo scorcio d'anno il club di Sciaccia è stato partner del Comune di Sciaccia e di altre associazioni per ricordare e rinnovare tradizioni antiche: così il 13 dicembre "Dalla Mugnaia" e con il Museo diffuso dei 5 Sensi si è svolta una serata all'insegna del ricordo di S. Lucia: cuccia, letture e storie sulla Santa e laboratori per i bimbi hanno aperto gli eventi natalizi della città.

Il 15 dicembre, invece, unitamente al locale club Innerwheel ed al Museo diffuso dei 5 Sensi, il club Rotary ha promosso una divertentissima recita

avente ad oggetto le statuine del presepe e le loro litigate per accaparrarsi il posto accanto alla capanna del Bambin Gesù. Tre i soci direttamente coinvolti nell'inedita veste di attori. Tutti i proventi destinati ad attività di solidarietà.

Il 20 dicembre, infine, sono state donate felpe ai detenuti della Casa circondariale di Sciaccia, alla presenza e con la benedizione del vescovo di Agrigento, Alessandro Damiano. L'anno del club si è concluso con la distribuzione di pasti caldi e panettoni presso la Mensa della solidarietà, così per come è ormai consolidata consuetudine dei soci.



PANETTONI AI PAZIENTI DELL'OSPEDALE



Stretto di Messina. Donare, ricevere: gesti molto frequenti nella vita quotidiana e forse, per questo, non si riflette abbastanza sulla loro importanza, sul senso profondo posto alla base di un gesto tutto sommato comune.

Nell'ambito delle cure palliative, il non-technical skills - tutto ciò che va al di là del curare - assume senso compiuto proprio nel declinarsi di questi due verbi.

A Natale il dono diventa, per la maggioranza di noi, consuetudine, ma per alcuni s'incarna in una semplice carezza, un sorriso, un alberello in pannolenci creato da una caregiver, una pianta di stella di Natale, un panettone. Qualcosa che, aiutando chi la realizza, aiuta chi la riceve.

Il Rotary club Stretto di Messina, in occasione delle festività natalizie 2024, ha donato ai pazienti dell'Hospice territoriale sito presso l'ospedale Pardo, dei panettoni acquistati presso la Onlus benefica "Terra di Gesù" che devolverà il ricavato ai bambini poveri.

Il lavoro di tutto lo staff dell'Hospice, a partire dai responsabili dott. Santina Paratore, dott. Alessandro Grippa e della psicologa Angelida Ullo, avvolge in un abbraccio tutti gli ospiti e le loro

famiglie. Il senso della sofferenza e dell'amore, il prendersi cura che va oltre il curare, il bene che è circolare e senza fine, rappresentano il significato reale dell'impegno comune. L'attenzione rotariana è da sempre rivolta alla società tutta ed in particolare maniera ad una umanità fragile, che soffre, come nel caso dei pazienti in cure palliative e dei loro familiari.

L'occasione della consegna di questi "dolci" doni, nei giorni scorsi presso la sala comune dell'hospice, alla presenza del presidente del club Rotary Stretto di Messina Rocco Vaccarino, e Agata Labate, vicepresidente, esperta in cure palliative e responsabile medico delle cure palliative domiciliari Sisifo Messina, del tesoriere Giuseppe Termini, e dei responsabili dell'hospice con tutto il personale paramedico, ha dato la possibilità di ringraziare tutti gli operatori per il lavoro quotidianamente svolto con passione e dedizione e di scambiare gli auguri in un clima di autentica condivisione.

L'obiettivo rimane quello di esserci sempre perché prendersi cura va oltre il semplice curare e nessuno si deve mai sentire solo nella sua battaglia di sofferenza fisica, psicologica o sociale.



ADOTTATE ARNIE PER CONTRIBUIRE A POLIO PLUS



Taormina. Presso l'hotel Villa Diodoro si è svolta la consueta cena per gli auguri di Natale. Amici ed ospiti sono stati accolti dal palpitante ed affannato suono antico delle cornamuse. Ascoltarle ha resuscitato subito nei presenti ricordi di ancestrali presenze. Il presidente Gianni Mauro nel suo indirizzo di saluto ha voluto ricordare che si è concluso il progetto S.O.S Api, è un'iniziativa distrettuale che prevede l'adozione di un'arnia per la salvaguardia delle Api.

Ormai da anni il problema ha attirato l'attenzione di parecchi studiosi per l'importanza che le api ricoprono nell'ecosistema e la loro moria genera conseguenze disastrose. Il Rotary club di Taormina club ha contribuito con l'adozione di tre arnie e il corrispettivo in miele è stato messo a disposizione per l'acquisto da parte dei soci e l'intero è stato devoluto alla Polio Plus, progetto del Rotary International per l'eradicazione della polio nel mondo.

CONCERTO E DONAZIONE DI GENERI ALIMENTARI



Trapani Erice. Il Rotary Trapani-Erice, nell'ambito del progetto: "Note di Natale 2024", ha donato generi alimentari all'associazione Gruppo sacro dei misteri simulacro "L'Addolorata" che provvederà a distribuire alle famiglie bisognose del nostro territorio. Ad accoglierci presso la loro sede, il presidente dell'associazione, Emanuele Salvatore Barbara, sempre disponibile nel condividere questi progetti ed attività di servizio. Che il Santo Na-

tale, possa allietare attraverso questa donazione le famiglie bisognose del nostro territorio. Grande partecipazione di pubblico al concerto "Note di Natale 2024" della banda musicale "Addolorata - Pietro Mascagni" diretta dal Maestro Alberto Anguzza insieme all'associazione Gruppo sacro dei misteri simulacro "L'Addolorata" presso la chiesa Anime Sante del Purgatorio.



INAUGURATO IL BUS DELLA PACE